

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.  
BILANCIO CONSOLIDATO 2002



## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31-12-2002

Signori azionisti,

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2002 è corredato dalla presente Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione; quest'ultimo è composto da cinque membri nominati nelle persone dei Signori:

Cav. del Lav. Oscar Zannoni	Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amm.re Delegato
Dott. Alfonso Panzani	Consigliere
D.ssa Loredana Panzani	Consigliere
Dott. Giancarlo Pellati	Consigliere
Sig. Angelo Rossini	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2002, come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 2 maggio 2002.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 si chiude con una perdita di 9,3 milioni di euro rispetto all'utile di 550 mila euro dello scorso esercizio.

### ANDAMENTO DEL SETTORE

Nei mesi più recenti è proseguito il rallentamento della crescita dei consumi di piastrelle nei mercati contendibili. Le informazioni attualmente disponibili indicano una crescita, nel 2002, dell'insieme dei mercati contendibili di poco superiore all'1%. La fase non positiva attraversata dal mercato mondiale delle piastrelle in ceramica risulta palese se si considera che negli ultimi 15 anni la crescita dei consumi, nei mercati aperti alla concorrenza estera, non era mai prima risultata inferiore al 3%.

Europa Occidentale, America Latina e i mercati contendibili del Far East (Singapore ed Hong Kong) stanno registrando una riduzione dei consumi di piastrelle. L'area di crisi europea vede il proprio centro in Germania, in cui la fase di caduta dei consumi è iniziata già nel 2000. Nel 2001 la crisi si è propagata all'Austria, al Belgio e all'Olanda. Quest'anno essa sta coinvolgendo anche il mercato francese e quello svizzero. Gli unici mercati europei contendibili in controtendenza sono il Regno Unito e la Grecia. In America Latina le maggiori difficoltà sono accusate dal mercato dell'Argentina e del Venezuela. In Asia, Hong Kong e Singapore registrano cadute dei consumi prossime al 4%.

Lo sviluppo dei consumi in Europa Centro Orientale mostra molte luci, ma anche qualche ombra. A fronte della prosecuzione di una crescita intensa del mercato russo e ungherese, si registra il forte rallentamento di quello della Repubblica Ceca e il crollo dei consumi in Polonia. La minor crescita dell'area ha portato i produttori locali a politiche commerciali più aggressive, che hanno penalizzato le esportazioni italiane.

Su 24 milioni di m<sup>2</sup> di crescita nel 2002 dei consumi mondiali di piastrelle nei mercati contendibili, ben 15 milioni sono dovuti al recupero del mercato americano, dopo la "parentesi" del 2001. In anticipo rispetto alle attese, il mercato americano, grazie alle continue riduzioni dei tassi di interesse e alla ripresa del mercato edilizio, sta registrando segnali di crescita che dovrebbero consentire di chiudere il 2002 con un aumento superiore al 6%.

Condizionate dalla debolezza dei mercati esteri, le esportazioni italiane dovrebbero registrare nel 2002 una variazione solo leggermente positiva (+0.5%). Il recupero delle vendite sul mercato americano è, infatti, solo sufficiente a compensare le minori vendite sui mercati

dell'Europa Occidentale. Inoltre la maggiore aggressività dei produttori dell'area ha impedito alle imprese italiane di poter beneficiare della crescita dei consumi in Europa Centro Orientale. In questi mercati i produttori italiani hanno accusato perdite di quote di mercato, a vantaggio dei produttori spagnoli e polacchi (in Russia) e dei produttori cechi e turchi negli altri mercati.

Per il secondo anno consecutivo i consumi di piastrelle in Italia hanno subito una significativa contrazione. Dopo il punto di massimo raggiunto nel 2000 con quasi 200 milioni di m<sup>2</sup> venduti, il mercato italiano è stimato ridursi quest'anno a 187 milioni di m<sup>2</sup>. Vari fattori sono alla base di questa flessione.

Il progressivo rallentamento degli investimenti in costruzione, il riorientamento dell'attività di ristrutturazione verso le parti esterne degli edifici e, soprattutto, i guadagni di quote di mercato di materiali di pavimentazione alternativi alle piastrelle. Nel biennio 2001-2002 le vendite in Italia di pietre naturali (marmi, graniti, granulati e ardesia) sono aumentati di circa il 20%. Nello stesso periodo i produttori di pavimenti in legno registrano una significativa rivitalizzazione del proprio mercato.

La stabilità delle vendite sui mercati esteri e la flessione del mercato interno hanno spinto i produttori italiani a ridurre la produzione, nel 2002, di oltre 15 milioni di m<sup>2</sup>. I livelli già troppo elevati delle giacenze di magazzino hanno contribuito a spingere le imprese verso una riprogrammazione della produzione.

L'elemento di maggior criticità dell'attuale fase attraversata dal settore italiano delle piastrelle non riguarda, tuttavia, i volumi produttivi, ma la capacità delle imprese di produrre reddito. Da oltre 6 anni le imprese piccole non producono utili. Tra il 1996 e il 2001, il massimo che ha raggiunto la redditività del capitale proprio dopo le imposte (ROE) nella media delle piccole imprese è stato l'1.6% (nel 1999). Nel 2001, il ROE delle piccole è ritornato negativo, segnalando come la maggior parte delle imprese ha chiuso il bilancio in perdita. Per le grandi imprese le condizioni di redditività sono solo leggermente migliori, insufficienti tuttavia a garantire un rendimento adeguato del capitale investito. La redditività del capitale proprio (ROE) della media delle imprese con fatturato superiore ai 40 milioni di euro è solo leggermente positiva (2.2%), registrando il valore minimo degli ultimi 20 anni.

Il confronto con i risultati economico-finanziari delle imprese spagnole segnala come la situazione di difficoltà caratterizzi principalmente le imprese italiane. Nel 2001, infatti, anche le imprese spagnole hanno accusato un peggioramento delle loro condizioni economico finanziarie, ma questo peggioramento è stato molto marginale e soprattutto non ha minato la capacità delle imprese di produrre reddito. La loro redditività del capitale proprio si mantiene, infatti, superiore al 10%.

Dopo essere aumentato ad un tasso prossimo al 2% nel biennio 2001-2002, il PIL mondiale è previsto crescere al 2.6% nel 2003, per poi accelerare al 3.6% nel 2004. La ripresa in atto del ciclo economico internazionale è modesta, ma, pur con molte incertezze, sembra poter proseguire nel prossimo futuro.

Tutti gli elementi emersi recentemente portano a ritenere che la ripresa internazionale in atto sia molto contenuta. Negli Stati Uniti, tra la fine del 2001 e i primi mesi di quest'anno, l'economia ha mostrato evidenti segnali di ripresa che, tuttavia, sono andati affievolendosi nel corso dell'estate. Segnali simili provengono dalle economie del Far East: la fase di sviluppo avviata alla fine del 2001 sta progressivamente perdendo slancio, con tassi di crescita della produzione industriale mese dopo mese sempre più contenuti. Dopo un 2001 difficile, anche l'economia europea stenta a trovare significativi impulsi alla crescita. Infine, nel corso dell'estate è emersa in tutta la sua intensità la profonda crisi che sta attraversando l'America Latina, con crolli a due cifre dei livelli di attività in Argentina e in Venezuela e un progressivo indebolimento delle altre economie dell'area.

Difficilmente la crescita internazionale in atto potrà rafforzarsi prima della metà del corrente anno, quando si saranno diradati gli attuali elementi di incertezza. Alla debolezza del ciclo congiunturale, si stanno aggiungendo altri fattori di incertezza (il riaccendersi delle tensioni politico-militari internazionali e le continue e progressive flessioni delle Borse) che stanno portando ad un nuovo deterioramento delle aspettative degli operatori, sia imprese che famiglie.

Le incertezze che stanno caratterizzando l'attuale ciclo economico spingono a ritenere che,

nella situazione attuale, l'errore di previsione non sia ugualmente distribuito tra i diversi scenari possibili. I timori che l'economia mondiale "inciampi" in una nuova fase negativa hanno maggiori probabilità di realizzarsi rispetto alle speranze che cambino velocemente gli atteggiamenti estremamente prudenti di famiglie e imprese, a cui, in ultima analisi, può essere imputata la lentezza con cui si sta realizzando l'attuale ciclo espansivo.

E' nostra opinione, tuttavia, che non ci siano ancora elementi sufficienti per sostenere che l'evoluzione attuale dei mercati finanziari e le minacce di guerra in Iraq ci condurranno in una vera e propria fase di recessione, dopo la recessione del 2001 per gli Stati Uniti e dopo la stagnazione in atto dalla primavera del 2001 in Europa.

In questo contesto, l'attività edilizia ed i consumi di piastrelle mondiali sono previsti mantenere un profilo modesto nel 2003 e accelerare solo nel 2004. Il ciclo espansivo in edilizia negli Stati Uniti dura ormai da 10 anni; le possibilità che esso acceleri nel prossimo futuro sono molto contenute, vincolando le prospettive di crescita dei consumi di piastrelle alla capacità dei produttori di guadagnare quote di mercato nei confronti degli altri materiali di rivestimento e di pavimentazione.

Il mercato tedesco potrebbe, nel prossimo biennio, terminare la fase discendente, ma non vi sono elementi che possono far ritenere probabile, almeno a breve, una sua inversione di tendenza. Tra i mercati rilevanti per i produttori italiani, solo i paesi dell'Europa Centro Orientale presentano prospettive significative di crescita.

Pur con molta incertezza, è possibile ritenere che il processo di sostituzione di piastrelle con altri materiali di pavimentazione, avviatosi sul mercato italiano negli ultimi anni, continui nel prossimo futuro, limitando le possibilità di crescita delle vendite di piastrelle. Queste sono previste rimanere sostanzialmente stabili sui valori del 2002.

#### CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Il gruppo Ricchetti ha posto le basi in termini dimensionali per proporsi tra i primi gruppi mondiali, con le caratteristiche necessarie ad affrontare le sfide di concentrazione e di globalizzazione che vedrà impegnato anche il nostro settore.

Dal punto di vista del prodotto il gruppo Ricchetti ha ulteriormente sviluppato la tipologia del porcellanato nelle sue configurazioni naturale e smaltato che sono trainanti nella crescita dell'intero settore.

Oggi il nostro gruppo si posiziona tra i maggiori produttori di grès porcellanato e sta indirizzando gli investimenti tecnologici in Italia e all'estero allo sviluppo della tipologia di prodotto porcellanato smaltato in tutte le sue variabili di formato, estetiche e di resistenza all'usura, richieste dal mercato.

Tutti i marchi italiani ed esteri potranno quindi sviluppare, nell'autonomia operativa che viene loro riconfermata, una gamma di prodotto completa e competitiva dal punto di vista dei costi di produzione rispetto ai maggiori concorrenti.

I sette stabilimenti italiani continuano il processo di specializzazione tipologica per l'ottenimento di sinergie produttive e gestionali che dovranno avvantaggiare i vari marchi del gruppo garantendo oltre all'economicità del prodotto anche la necessaria elasticità di fornitura che diventa sempre di più un vantaggio competitivo come servizio al cliente oltre che come strumento di riduzione delle scorte di prodotto finito.

Il fatturato consolidato di Gruppo si è attestato sui 311 milioni di euro contro i 338,2 milioni di euro dell'esercizio precedente al netto del fatturato intercompany di 54,7 milioni di euro circa nel 2002 (32,0 milioni di euro nell'esercizio 2001).

Il costo del lavoro nell'esercizio è risultato pari a 88,1 milioni di euro contro i 92,0 milioni di euro del 2001, rispettivamente pari ad una incidenza sul valore della produzione del 27,8 per cento nel 2002 e del 26,3 per cento nel 2001. Il numero di dipendenti medio dell'esercizio 2002 è stato di 2.558 unità, di cui 1.270 unità all'estero, contro 2.596 unità totali, di cui 1.215 unità all'estero, del 2001.

Per quanto concerne il magazzino prodotti finiti di gruppo, i dati di fine dicembre evidenziano un valore totale di 118,8 milioni di euro su un valore della produzione di 317,1 milioni di euro nel 2002.

Da sottolineare la riclassifica nella voce "Rimanenze" del valore di 4,1 milioni di euro relativo

al Fabbricato di Salvaterra (Re) la cui vendita si è perfezionata nel corso del mese di gennaio del corrente anno

## ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Si riporta di seguito l'andamento ed i principali avvenimenti che hanno caratterizzato le società del gruppo Ricchetti, nonché una sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali delle società relative all'esercizio 2002 comparate con quelle relative all'esercizio 2001. I dati di bilancio delle controllate estere, fuori dell'area Euro, sono stati tradotti in Euro utilizzando il cambio medio dell'esercizio e quello di fine anno rispettivamente per il conto economico e per lo stato patrimoniale dell'esercizio corrispondente. A tal fine sono stati utilizzati i bilanci predisposti ai fini del consolidamento, redatti in base ai principi omogenei di gruppo e depurati dalle poste di natura fiscale.

## GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della società capogruppo al 31 dicembre 2002 con evidenza dei dati comparativi 2001 (in migliaia di euro):

Si fa rilevare la non comparabilità dei dati dei due esercizi a seguito della stipula di un contratto d'affitto di ramo d'azienda tra la Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e la Biztiles Italia S.p.A. con effetti decorrenti dall'inizio dell'esercizio.

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	300.755	340.370
Patrimonio netto	119.395	131.404
Passività	181.360	208.966
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	159.003	210.425
Costi della produzione	(154.909)	(199.406)
Proventi da partecipazioni	22	4.122
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(7.582)	(9.020)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.757)	(1.849)
Proventi / (Oneri) straordinari netti	(1.851)	(553)
Imposte	1.125	(3.232)
<b>Risultato</b>	<b>(9.949)</b>	<b>487</b>

Il bilancio d'esercizio della Vostra società si è chiuso con una perdita di 9,9 milioni di euro, a fronte di un utile di 487 mila euro dell'esercizio precedente.

Le vendite dell'esercizio, pari a 165,6 milioni di euro, sono state effettuate per il 46,7 per cento in Italia e per il 53,3 per cento all'estero (rispettivamente il 33,7 per cento e 66,3 per cento nel 2001).

Il costo della produzione 2002, influenzato da accantonamenti per copertura perdite di controllate pari a circa 3 milioni di euro, al netto di tale onere mantiene un'incidenza sul valore della produzione pari a circa il 95,4 per cento in linea con il 94,8 per cento dell'anno precedente.

L'EBIT, influenzato dagli accantonamenti per copertura perdite di controllate, al netto di tale onere, passa dal 5,2 per cento sul valore della produzione nel 2001 al 4,5 per cento nel 2002 mentre l'EBITDA passa dal 11,2 per cento sul valore della produzione del 2001 al 10,7 per cento del 2002.

Nel 2002 le partecipate non hanno deliberato dividendi; in relazione alla controllata portoghese Cinca non è stato possibile trasferire i dividendi per le limitazioni previste dalla normativa locale in relazione alla operazione di fusione Cinca-Servimarketing avvenuta nell'esercizio 1998.

Il peso percentuale degli oneri finanziari netti sul valore della produzione è pari a circa il 3,2 per cento (2,7 per cento al 31 dicembre 2001) al netto degli sconti cassa che incidono per l'0,8 per cento, (1,5 per cento rispetto al 31 dicembre 2001.)

Le svalutazioni includono principalmente l'abbattimento dei valori della partecipazioni nella società controllata norvegese Hognas Byggkeramikk AS per un valore di 4,2 milioni di euro e nella società collegata Afin S.p.A. per un valore pari a 874 mila euro; comprendono inoltre l'abbattimento del valore, pari a circa 0,5 milioni di Euro, delle azioni proprie in portafoglio a seguito dell'andamento del titolo.

Gli oneri straordinari si riferiscono principalmente a chiusura di liti fiscali pendenti tramite transazioni e condoni.

#### BIZTILES ITALIA S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Biztiles Italia S.p.A. al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro).

Si fa notare la non comparabilità dei dati degli esercizi 2002 e 2001; infatti in data 27 dicembre 2001, con effetti decorrenti dall'inizio dell'esercizio 2002, è stato stipulato un contratto d'affitto di ramo d'azienda tra la Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e la Biztiles Italia S.p.A. Lo scopo di tale contratto, è stata la creazione di una società organizzata per servire in modo dedicato la "grande distribuzione".

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	30.740	8.888
Patrimonio netto	445	3.020
Passività	30.295	5.868
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	55.045	7.158
Costi della produzione	(55.550)	(7.026)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(1.771)	(80)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte	(298)	(32)
<b>Risultato</b>	<b>(2.574)</b>	<b>20</b>

Il bilancio d'esercizio della Biztiles Italia S.p.A. si è chiuso con una perdita di 2,6 milioni di euro contro un utile di 20 mila euro del 2001.

Il fatturato dell'esercizio 2002 è risultato essere pari a circa 45,7 milioni di euro (7,6 milioni di euro al 31 dicembre 2001); le vendite sono state effettuate per il 74,4 per cento circa all'estero (71 per cento nel 2001) e per il restante 25,6 per cento circa (29 per cento nel 2001) in Italia.

Nel corso dell'esercizio 2003 si provvederà alla ricostituzione del capitale sociale.

#### CINCA COMPANHIA INDUSTRIAL DE CERAMICA SA - PORTOGALLO

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Cinca Companhia Industrial de Ceramica al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	60.136	50.767
Patrimonio netto	28.445	27.278
Passività	31.691	23.489
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	48.978	49.668
Costi della produzione	(44.853)	(43.202)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(1.472)	(1.284)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(186)	
Imposte	(1.031)	(1.942)
<b>Risultato</b>	<b>1.436</b>	<b>3.240</b>

Il bilancio d'esercizio della Cinca Companhia Industrial de Ceramica si è chiuso con un utile 1,4 milioni di euro (3,2 milioni di euro nel 2001).

Il fatturato del 2002 è stato di circa 45,4 milioni di euro (48 milioni di euro nel 2001), ed è

rivolto per il 53,6 per cento verso il mercato portoghese, per il 43,6 per cento verso gli altri mercati europei (di cui il 12 per cento per il mercato francese e il 6,2 per cento per il mercato tedesco) e per il residuo 2,8 per cento verso gli altri paesi extraeuropei.

#### CC HÖGANÄS BYGGKERAMIK AB - SVEZIA

In Svezia, la società CC Höganäs Byggkeramik AB è leader locale nella produzione del klinker e commercializza un'ampia gamma di prodotti ceramici ed accessori (materiale di posa), con un marchio conosciuto da oltre un secolo e con una buona quota del mercato locale.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della CC Höganäs Byggkeramik AB al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	19.824	19.645
Patrimonio netto	5.438	7.043
Passività	14.386	12.602
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	38.330	36.289
Costi della produzione	(36.709)	(35.040)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(208)	(611)
Proventi / (Oneri) straordinari		(97)
Imposte	(405)	(160)
<b>Risultato</b>	<b>1.008</b>	<b>381</b>

Il bilancio d'esercizio della CC Höganäs Byggkeramik AB si è chiuso con un utile di 9,2 milioni di corone svedesi (pari a circa 1 milione di euro) contro i circa 3,5 milioni di corone svedesi del 2001, (pari a circa 381 mila euro).

Il fatturato del 2002 è stato di circa 348 milioni di corone (333 milioni di corone svedesi nel 2001), pari a circa 38 milioni di euro (36 milioni di euro nel 2001). E' inoltre da sottolineare che di tale fatturato il 5,6 per cento è realizzato nei confronti di società del gruppo, principalmente Norvegia (1,1 per cento), Danimarca (1,4 per cento), Finlandia (0,6 per cento) e Francia (2,5 per cento) ed un ulteriore 5,7 per cento circa è realizzato al di fuori della Svezia.

La diminuzione del patrimonio netto rappresenta il versamento dei dividendi deliberati nell'esercizio 2001 per circa 25 milioni di corone svedesi.

#### OY PUKKILA AB - FINLANDIA

In Finlandia, la società OY Pukkila AB produce e distribuisce una gamma di prodotti smaltati di elevato livello qualitativo in tutti i paesi nordici (rivestimenti esterni di facciate, piscine, con caratteristiche specificatamente antigelive) con una quota del mercato locale attorno al 25 per cento. Nel 2002 è proseguita la commercializzazione di prodotti della capogruppo italiana.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della OY Pukkila AB al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	17.774	17.764
Patrimonio netto	14.911	13.703
Passività	2.863	4.061
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	20.824	20.181
Costi della produzione	(19.577)	(19.163)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(39)	(108)
Proventi / (Oneri) straordinari		(2)
Imposte		
<b>Risultato</b>	<b>1.208</b>	<b>907</b>

Il bilancio d'esercizio della OY Pukkila AB si è chiuso con un utile di 1,2 milioni di euro contro i 907 mila euro del 2001.

Il fatturato del 2002 è stato di circa 20,8 milioni di euro (20 milioni di euro nel 2001)

Di tale fatturato circa il 14 per cento è nei confronti di società del gruppo (in particolare verso la Svezia, per il 12,3 per cento) e per il rimanente è sostanzialmente rivolto al mercato finlandese (85,1 per cento).

#### KLINGENBERG DEKORAMIK GMBH - GERMANIA

In Germania il gruppo è presente con l'azienda produttiva Klingenberg Dekoramik GmbH. La società provvede anche alla commercializzazione del prodotto della controllata portoghese Cinca, con mandato di agenzia esclusivo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Klingenberg Dekoramik GmbH al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	10.935	11.209
Patrimonio netto	5.745	5.669
Passività	5.190	5.540
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	12.731	13.415
Costi della produzione	(12.211)	(12.805)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(404)	(405)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte	(40)	(78)
<b>Risultato</b>	<b>76</b>	<b>127</b>

Il bilancio d'esercizio della Klingenberg Dekoramik GmbH si è chiuso con un utile di 76 mila euro (127 mila euro nel 2001).

Il fatturato del 2002 è stato di circa 12,4 milioni di euro (12,5 milioni di euro per il 2001), ed è rivolto per circa il 18,6 per cento verso società del gruppo (soprattutto Svezia, Danimarca, Norvegia, Finlandia e Portogallo) e per la rimanente parte è rivolto maggiormente verso il mercato interno (69,3 per cento).

#### HÖGANÄS BYGGKERAMIKK AS - NORVEGIA

In Norvegia, la società commerciale Höganäs Byggkeramik AS con sede a Oslo, distribuisce prodotti ceramici del gruppo ed accessori per la posa, con una quota di mercato del 13 per cento circa.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Höganäs Byggkeramik AS al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	2.546	2.655
Patrimonio netto	(237)	393
Passività	2.783	2.262
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	9.475	9.422
Costi della produzione	(10.283)	(9.485)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	162	18
Proventi / (Oneri) straordinari		-
Imposte		-
<b>Risultato</b>	<b>(646)</b>	<b>(46)</b>

Il bilancio d'esercizio della Höganäs Byggkeramik AS si è chiuso con una perdita di 4,9 milioni di corone norvegesi pari a circa 646 mila euro, a fronte di una perdita di 368 mila corone norvegesi nel 2001, pari a circa 46 mila euro.

Il fatturato del 2002 è stato di circa 72,9 milioni di corone (75,8 milioni di corone norvegesi nel 2001), pari a circa 9,7 milioni di euro (9,4 milioni di euro nel 2001), ed è esclusivamente rivolto al mercato norvegese.

#### EVERS AS - DANIMARCA

In Danimarca, la società commerciale Evers AS con sede a Copenhagen, rappresenta, per volume ed immagine, il primo importatore di piastrelle ceramiche ed accessori per la posa ed è punto di riferimento per architetti e costruttori nell'alta fascia di mercato, con una quota del mercato locale di circa il 22 per cento.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Evers AS al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	2.608	2.476
Patrimonio netto	726	807
Passività	1.882	1.669
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	9.645	9.520
Costi della produzione	(9.411)	(9.068)
Proventi / (Oneri ) finanziari netti	(3)	5
Proventi / (Oneri) straordinari		17
Imposte	(77)	(149)
<b>Risultato</b>	<b>154</b>	<b>325</b>

Il bilancio d'esercizio della Evers AS si è chiuso con un utile di 1,1 milioni di corone danesi (2,4 milioni di corone danesi nel 2001), pari a circa 154 mila euro (325 mila euro nel 2001).

Il fatturato del 2002 è stato di circa 72,9 milioni di corone danesi, pari a circa 9,8 milioni di euro (71,6 milioni di corone danesi pari a 9,6 milioni di euro nel 2001), ed è rivolto quasi esclusivamente verso il mercato interno.

La società concentra tutta la sua attività nella sede centrale di Copenhagen dove promuove, in una sala mostra di altissimo livello qualitativo e di immagine, tutti i prodotti del gruppo rivolgendosi alla miglior clientela del mercato.

#### HÖGANÄS CERAMIQUES SA - FRANCIA

In Francia, la società commerciale Höganäs Céramiques SA integra la distribuzione dei prodotti della consociata svedese con l'attività di produzione di materiale collante per la posa e fornisce un servizio completo ad una speciale fascia di clienti del settore alimentare, della quale detiene una quota di mercato superiore al 50 per cento.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Höganäs Céramiques SA al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	2.528	2.521
Patrimonio netto	904	1.238
Passività	1.624	1.283
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	4.552	3.882
Costi della produzione	(4.074)	(3.664)
Proventi / (Oneri ) finanziari netti	(1)	2
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte	(200)	(91)
<b>Risultato</b>	<b>277</b>	<b>129</b>

Il bilancio d'esercizio della Höganäs Céramiques SA si è chiuso con un utile di 277 mila euro (129 mila euro nel 2001).

Il fatturato del 2002 è stato di circa 4,4 milioni di euro (3,7 milioni di euro nel 2001), ed è

rivolto quasi esclusivamente verso il mercato interno.

#### BELLESGROVE CERAMICS PLC

In Inghilterra, la società Bellegrove Ceramics Plc, con sede a Dartford (Londra), commercializza prodotti ceramici con due punti vendita uno a Glasgow e l'altro a Dartford.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Bellegrove Ceramics Plc al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	9.518	10.411
Patrimonio netto	2.363	2.324
Passività	7.155	8.087
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	3.167	10.127
Costi della produzione	(2.780)	(10.291)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(191)	(336)
Proventi / (Oneri) straordinari		372
Imposte		-
<b>Risultato</b>	<b>196</b>	<b>(129)</b>

Il bilancio d'esercizio della Bellegrove Ceramics Plc si è chiuso con un'utile di 123 mila sterline (pari a 196 mila euro) contro una perdita di 80 mila sterline nel 2001 (pari a 129 mila euro).

#### RICCHETTI CERAMIC. INC. - USA

Negli Stati Uniti la società commerciale Ricchetti Ceramic. Inc. (con sede a Melbourne Florida) rappresenta, con mandato di agenzia, il marchio Ricchetti.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ricchetti Ceramic. Inc. al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	853	775
Patrimonio netto	665	750
Passività	188	25
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	1.093	1.279
Costi della produzione	(1.043)	(1.212)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(4)	6
Proventi / (Oneri) straordinari	(5)	(6)
Imposte	(3)	
<b>Risultato</b>	<b>38</b>	<b>67</b>

#### CASA REALE CERAMIC INC.

La società commerciale Casa Reale Ceramic Inc. (Grand Prairie - Dallas Usa), distribuisce prodotti ceramici del gruppo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Casa Reale Ceramic Inc. al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	1.512	1.597
Patrimonio netto	-112	42
Passività	1.624	1.555
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	2.965	2.280
Costi della produzione	(3.130)	(2.398)
Proventi / (Oneri) finanziari netti		-
Proventi / (Oneri) straordinari		-
Imposte		
<b>Risultato</b>	<b>(165)</b>	<b>(118)</b>

Il bilancio d'esercizio della Casa Reale Ceramic Inc. si è chiuso con una perdita di circa 155 mila dollari Usa pari a circa 165 mila euro, a fronte di una perdita di 105 mila dollari Usa nel 2001, pari a circa 118 mila euro.

Nel corso del 2003 si provvederà alla ricostituzione del capitale sociale.

#### UNITED TILES SA - LUSSEMBURGO

La società è una subholding della Gruppo Ceramiche Ricchetti che possiede il 95,187 per cento di Cinca SA- Portogallo e il 15 per cento di Bellegrave Ceramics Plc- Inghilterra.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro) del bilancio di United Tiles SA:

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	36.436	44.833
Patrimonio netto	36.298	44.727
Passività	138	106
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	-	-
Costi della produzione	(97)	(167)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	265	(329)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.598)	(321)
Proventi / (Oneri) straordinari		10
Imposte		
<b>Risultato</b>	<b>(8.430)</b>	<b>(807)</b>

Il risultato negativo risente delle perdite (circa 8,6 milioni di euro) derivanti dalla valutazione a fine esercizio di titoli emessi da società quotate non appartenenti al gruppo. Si precisa che i titoli sono stati acquistati nel corso dell'esercizio 2000 da una società del gruppo generando una plusvalenza intercompany pari a circa 5,2 milioni di euro eliminata in sede di consolidamento, come prescritto dai principi contabili. Per tale motivo a livello consolidato tale svalutazione incide sul risultato per soli 3,4 milioni di euro di perdita.

#### GRUPPO RICCHETTI ESPANA S.L.

La società, con sede a Onda - Castellon (Spagna), ha iniziato la propria attività di commercializzazione di prodotti del Gruppo durante l'esercizio 2001.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Gruppo Ricchetti Espana S.L. al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	1.332	832
Patrimonio netto	82	(176)
Passività	1.250	1.008
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	689	727
Costi della produzione	(888)	(928)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(16)	(8)
Proventi / (Oneri) straordinari		-
Imposte		-
<b>Risultato</b>	<b>(215)</b>	<b>(209)</b>

#### RICCHETTI FAR EAST PTE LTD

La società, con sede a Singapore e operante dall'inizio dell'esercizio 2002, rappresenta, con mandato di agenzia, il marchio Ricchetti e il marchio Cinca.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ricchetti Far East al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>
Attività	28
Patrimonio netto	(21)
Passività	49
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>
Valore della produzione	329
Costi della produzione	(407)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	1
Proventi / (Oneri) straordinari	
Imposte	
<b>Risultato</b>	<b>(77)</b>

La perdita è legata all'inizio dell'operatività.

#### TILENET S.R.L.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Tilenet S.r.l. al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	595	591
Patrimonio netto	592	583
Passività	3	8
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione		49
Costi della produzione	(1)	(10)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	10	24
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(91)
Proventi / (Oneri) straordinari		-
Imposte		(6)
<b>Risultato</b>	<b>9</b>	<b>(34)</b>

Il bilancio d'esercizio della Tilenet S.r.l. si è chiuso con un utile di 9 mila euro contro i circa 34 mila euro di perdita del 2001.

Nell'esercizio è proseguita l'attività di gestione delle partecipazioni; la società possiede in particolare il controllo (99,5 per cento) della Monoforte Industria Ceramica S.r.l., società in liquidazione e pertanto non consolidata.

## GRES 2000 S.R.L.

La Grès 2000 S.r.l. effettua lavorazioni per conto terzi su materiale ceramico ed in particolare servizi di levigatura .

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Grès 2000 S.r.l. al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	4.051	4.446
Patrimonio netto	1.374	1.275
Passività	2.677	3.171
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	5.077	7.103
Costi della produzione	(4.839)	(6.736)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	17	(5)
Proventi / (Oneri) straordinari		10
Imposte	(150)	(201)
<b>Risultato</b>	<b>105</b>	<b>171</b>

Il bilancio d'esercizio della Grès 2000 S.r.l. si è chiuso con un utile di 105 mila euro contro un utile di 171 mila euro del 2001.

Il fatturato del 2002 è stato di circa 5 milioni di euro (7 milioni di euro nel 2001) ed è rivolto per il 62,1 per cento circa verso la capogruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e per il 12,4 per cento verso Biztiles Italia S.p.A.

## LA GENERALE SERVIZI S.R.L.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della L.G.S. La Generale Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	7.773	8.856
Patrimonio netto	(378)	(1.002)
Passività	8.151	9.858
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	290	264
Costi della produzione	(231)	(171)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(190)	(340)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(327)	(1.002)
Proventi / (Oneri) straordinari		(23)
Imposte	-	-
<b>Risultato</b>	<b>(458)</b>	<b>(1.272)</b>

Il bilancio d'esercizio della La Generale Servizi S.r.l. si è chiuso con una perdita di 458 mila euro contro una perdita di 1,3 milioni di euro nel 2001.

Il risultato negativo risente della svalutazione dei titoli azionari, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, per circa 327 mila euro e delle perdite (circa 71 mila euro) derivanti dall'alienazione durante l'esercizio di titoli emessi da società non appartenenti al gruppo.

Nel corso del 2003 si provvederà alla ricostituzione del capitale sociale.

## CINCA ITALIA S.P.A.

La società con sede a Modena ,acquistata durante l'esercizio da Cinca SA – Portogallo, ha come oggetto sociale la commercializzazione al minuto e all'ingrosso di piastrelle in ceramica e di ogni altro materiale da costruzione.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Cinca Italia S.p.A. al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>
Attività	3.909
Patrimonio netto	3.755
Passività	154
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>
Valore della produzione	348
Costi della produzione	(643)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	49
Proventi / (Oneri) straordinari	2
Imposte	
<b>Risultato</b>	<b>(244)</b>

#### FINALE SVILUPPO S.R.L.

La società con sede a Modena, costituita durante l'esercizio 2001 avente oggetto sociale l'esercizio dell'attività immobiliare e edilizia ha acquisito un'area industriale funzionale all'attività della capogruppo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Finale Sviluppo S.r.l. al 31 dicembre 2002 e 2001 (in migliaia di euro):

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attività	2.432	2.441
Patrimonio netto	(113)	66
Passività	2.545	2.375
<b>Conto economico</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Valore della produzione	13	1
Costi della produzione	(57)	(13)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(129)	(92)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte		
<b>Risultato</b>	<b>(173)</b>	<b>(104)</b>

La perdita è legata al mancato inizio dell'operatività.

Nel corso del 2003 si provvederà alla ricostituzione del capitale sociale.

#### RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, COLLEGATE E CONTROLLATE DALLE CONTROLLANTI

Di seguito viene riportata una sintesi dei rapporti commerciali per acquisto di merci e servizi intrattenuti con le nostre controllanti e le loro controllate dalle società comprese nell'area di consolidamento, ivi inclusa la capogruppo.

	<b>Ricavi per vendite e servizi</b>	<b>Costi per acquisti e servizi</b>	<b>Oneri finanziari e diversi</b>	<b>Proventi finanziari e diversi</b>	<b>Proventi straordinari</b>
Fincisa S.p.A.	102	211	6		222
C.I.S.F. Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	10	795	191	15	
Ravenna Mill S.p.A.		981			
Fin Mill S.p.A.		15			
Kabaca S.p.A.				35	
Beni Immobili S.p.A.	-4	614		10	
I Lentischi S.p.A.	3	22		10	
Vanguard Ceramiche S.r.l.	1				
Target S.r.l.	21	680			
Mythos S.r.l.	15	727			
Top Campionature S.r.l.	3	716			
Afin S.p.A.				13	
<b>Totale</b>	<b>151</b>	<b>4.761</b>	<b>197</b>	<b>83</b>	<b>222</b>

I costi per acquisti e servizi si riferiscono, nel caso della correlata Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. per 788 mila euro all'addebito per l'affitto di immobili adibiti a uffici e magazzini e per 7 mila euro a servizi di consulenza tecnica; in relazione a Beni Immobili S.p.A. la cifra di 614 mila euro si riferisce all'addebito dell'affitto degli immobili adibiti ad uffici direzionali e amministrativi; in relazione alla Target S.r.l., Mythos S.r.l. e Top Campionature S.r.l. i costi addebitati sono relativi alle lavorazioni esterne fatte eseguire e che hanno riguardato sia decori che la predisposizione di campionature. Per quanto riguarda Ravenna Mill S.p.A. e Fin Mill S.p.A. i costi addebitati sono relativi ad acquisti di materie prime e oneri accessori Il costo addebitato da Fincis a S.p.A. è relativo al compenso per le prestazioni di servizi effettuate.

Tutte le operazioni sopra descritte sono state effettuate a condizioni e prezzi correnti di mercato.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari questi si riferiscono agli interessi maturati sul finanziamenti concesso.

Per quanto riguarda i proventi finanziari l'importo si riferisce agli interessi maturati sul prestito obbligazionario emesso da Kabaca S.p.A. e su altri finanziamenti da noi concessi.

Per quanto riguarda i proventi straordinari l'importo di 222 mila euro rappresenta quanto riconosciuti da Fincisa S.p.A. in forza delle garanzie rilasciate a suo tempo dalla stessa alla nostra società a seguito della chiusura della lite fiscale pendente a carico dell'esercizio 1991.

Per quanto riguarda i rapporti di natura patrimoniale in essere a fine esercizio e le transazioni di natura finanziaria con aziende correlate si rimanda all'informativa data nella nota integrativa.

## AZIONI PROPRIE

In data 11/12/1997 l'Assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata; in data 4 giugno 2002 l'Assemblea dei soci ha rinnovato, per ulteriori 18 mesi, la suddetta autorizzazione.

Al 31 dicembre 2002, a seguito di acquisti e vendite azioni effettuate nel periodo, risultano iscritte a bilancio n. 4.773.594 azioni proprie del valore nominale di euro 0,26 cadauna per un controvalore d'acquisto pari a 3.906 mila euro contro un valore di mercato di 1.655 mila euro (media dei prezzi del mese di dicembre 2002). L'andamento del corso del titolo ci ha quindi costretto alla svalutazione delle azioni in portafoglio di ulteriori 506 mila euro incrementando il fondo esistente alla fine dell'esercizio 2001, pari a 1.745 mila euro, a 2.251 mila euro.

A fronte dei titoli in portafoglio è stata vincolata un'apposita riserva di patrimonio netto di pari importo.

L'operatività sui titoli ha generato minusvalenze per circa 279 mila euro, classificate alla voce "Altri oneri finanziari" del conto economico.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo costituisce un impegno prioritario della società reso anche indispensabile dalla forte competitività presente nel settore.

Ci si affida all'innovazione di prodotto per presentare al mercato nuovi modelli che siano, da un lato, di sempre maggior gradimento alla clientela e dall'altro tali da conferire maggior valore aggiunto.

L'attività di ricerca e sviluppo si esplica attraverso la progettazione di modifiche, evoluzioni ed innovazioni che riguardano la composizione delle polveri costituenti la massa delle piastrelle (soprattutto per il gres porcellanato), gli smalti, le serigrafie e diversificate applicazioni superficiali.

L'obiettivo è quello di realizzare nuovi modelli di piastrelle con:

- caratteristiche estetiche in linea alle richieste ed esigenze di mercato;
- caratteristiche tecniche conformi a quanto specificato dalle norme di prodotto;

- ottimizzazione delle rese di scelta e dei costi delle materie prime impiegate;
- limitazione dell'impatto ambientale ( immissione nei processi produttivi di materie prime e semilavorati con limitato impatto ambientale).

Questa attività viene svolta in diversi laboratori dislocati presso gli impianti produttivi con l'ausilio di venti addetti coordinati da:

- un dirigente che ha la responsabilità di tutti gli aspetti tecnici relativi alla ricerca dei prodotti, la fattibilità degli stessi compatibilmente agli impianti esistenti o attraverso la determinazione di ulteriori investimenti;
- da un quadro che ha la responsabilità della ricerca e sviluppo dei nuovi prodotti sotto l'aspetto estetico, della forma e dei colori; inoltre è responsabile dello studio degli accessori che fanno parte del prodotto stesso, quali decorazioni, pezzi speciali e arredi vari.

Praticamente la realizzazione di nuovi modelli avviene attraverso l'implementazione di singoli progetti e successivo sviluppo di prototipi con la realizzazione di una serie di prove che prevedono le seguenti fasi in funzione della tipologia del progetto:

- selezione, identificazione della struttura superficiale,
- individuazione delle grafiche e delle modalità di applicazione,
- individuazione del tipo e della sequenza dei semilavorati da utilizzare,
- realizzazione di piastrelle di prova utilizzando, secondo la complessità del progetto, le attrezzature di laboratorio e/o le attrezzature di produzione.

Per assicurare che il prototipo possa essere riprodotto su scala industriale viene eseguita la realizzazione del nuovo modello direttamente sulla linea di produzione in quantitativi adeguati e rappresentativi (anche alcune migliaia di metri quadrati) e ciò con l'ausilio degli addetti del laboratorio ricerca e dei responsabili delle linee produttive.

I costi dell'attività di ricerca comprendenti oltre il costo del lavoro, dei progetti, degli elaborati grafici e dei materiali necessari – stampi tamponi e retini - anche le spese relative all'industrializzazione del prodotto sulle linee di produzione, spese che restano inglobate nel costo di produzione, possono essere quantificati nell'ordine di un 7 per cento.

Queste sono le attività e i relativi costi di una normale gestione della ricerca e sviluppo; non vengono considerati eventuali progetti che comportino anche innovazione di processo oltreché di prodotto (ad esempio il progetto Innovaker o lastre per pareti ventilate ecc.... ).

#### PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Oscar Zannoni	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	849.940			849.940
Alfonso Panzani	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	673.356			673.356

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Durante il mese di gennaio si è perfezionata la vendita dello stabilimento di Salvaterra iscritto in bilancio tra le rimanenze per un ammontare pari a 4,1 milioni di euro e ceduto a terzi maturando una plusvalenza pari a circa 2,6 milioni di euro.

Da segnalare l'erogazione alla società capogruppo, durante il mese di marzo 2003, della prima e seconda quota di :

- un contributo in conto impianti pari a 539 mila euro e di
- un credito agevolato pari a circa 562 mila euro

da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca inerente gli interventi agevolati nel settore della ricerca applicata ai sensi della Legge 46/1982 .

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del primo bimestre 2003 è proseguita la fase negativa delle vendite degli ultimi mesi dell'esercizio 2002 causata dalla perdurante recessione economica

Nei prossimi mesi del 2003 lo scenario generale non cambierà sicuramente, anzi dovremo attenderci, per più di un motivo, una riflessione anche sul mercato nordamericano, sperando in un'evoluzione positiva nel secondo semestre quando le incertezze sia economiche che politiche tenderanno se non a scomparire almeno a ridimensionarsi.

I risultati saranno influenzati negativamente oltreché dall'aumento del prezzo dei prodotti petroliferi anche dalla svalutazione del dollaro rispetto all'euro che rende meno competitivi i produttori europei e ne riduce i margini di guadagno.

La specializzazione dei marchi, l'apertura di una nuova filiale negli Stati Uniti, la costituzione di una rete di vendita più capillare in Europa, sono fattori che prevediamo ci permetteranno di contenere gli effetti negativi dei fatti sopra descritti.

Modena, li 29 marzo 2003

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2002

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2002	31/12/2001
<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>Immobilizzazioni</b>		
<b>Immateriali</b>		
Costi di impianto e di ampliamento	374.488	742.474
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	75.359	113.432
Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo di opere dell'ingegno	830.173	1.135.693
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	324.950	414.925
Avviamento	1.334.455	1.531.953
Differenza da consolidamento	6.702.545	9.613.666
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.000	
Altre	485.228	686.810
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>10.136.198</b>	<b>14.238.953</b>
<b>Materiali</b>		
Terreni e fabbricati	73.952.974	72.912.729
Impianti e macchinario	47.714.398	43.207.153
Attrezzature industriali e commerciali	903.444	944.742
Altri beni	5.127.073	5.297.258
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.772.220	8.924.060
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>129.470.109</b>	<b>131.285.942</b>
<b>Finanziarie</b>		
Partecipazioni in:		
imprese controllate	106.546	3.000.000
imprese collegate	2.647.680	3.328.405
altre imprese	1.264.009	1.323.229
	4.018.235	7.651.634
Crediti:		
verso imprese controllate		2.000.000
verso imprese collegate		5.164.569
verso imprese controllanti e sue controllate	336.000	
verso altri	1.660.858	1.575.007
	1.996.858	8.739.576
Altri titoli	2.992.499	4.067.622
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>9.007.592</b>	<b>20.458.833</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>148.613.899</b>	<b>165.983.728</b>

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2002	31/12/2001
<b>Attivo circolante</b>		
<b>Rimanenze</b>		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.976.783	9.608.184
Prodotti in corso di lavorazione e semilavor.	3.168.243	2.912.609
Prodotti finiti e merci	102.459.450	99.322.357
Acconti	86.440	
Immobilizzazioni destinate all'alienazione	4.131.655	4.131.655
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>118.822.571</b>	<b>115.974.805</b>
<b>Crediti</b>		
Verso clienti		
- entro 12 mesi	83.430.894	88.165.444
- oltre 12 mesi		
Totale	83.430.894	88.165.444
Verso controllate		
- entro 12 mesi	160.996	-
- oltre 12 mesi		
Totale	160.996	-
Verso collegate		
- entro 12 mesi	89.847	449.466
- oltre 12 mesi		
Totale	89.847	449.466
Verso controllanti e sue controllate		
- entro 12 mesi	750.040	568.963
- oltre 12 mesi		
Totale	750.040	568.963
Verso altri		
- entro 12 mesi	12.876.341	7.899.177
- oltre 12 mesi	975.740	2.039.789
Totale	13.852.081	9.938.966
<b>Totale Crediti</b>	<b>98.283.858</b>	<b>99.122.840</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Azioni proprie	1.654.982	2.133.165
<i>(Valore nominale)</i>	<i>1.241.134</i>	<i>1.049.230</i>
Altri titoli	17.273.427	20.343.742
<b>Totale Attività finanziarie</b>	<b>18.928.409</b>	<b>22.476.907</b>
<b>Disponibilità liquide</b>		
Depositi bancari e postali	14.057.143	10.304.759
Assegni	16.435	86.255
Denaro e valori in cassa	268.365	82.360
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>14.341.943</b>	<b>10.473.374</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>250.376.781</b>	<b>248.047.927</b>
<b>Ratei e risconti</b>		
Vari	1.467.439	1.895.420
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>1.467.439</b>	<b>1.895.420</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>400.458.119</b>	<b>415.927.075</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2002	31/12/2001
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale	55.692.691	55.686.791
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	41.119.359	41.090.101
Riserva di rivalutazione	11.965.444	11.965.444
Riserva legale	901.989	877.639
Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.654.982	2.133.165
Altre riserve	33.631.028	34.716.622
Riserva Conversione	-2.220.687	-2.224.912
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.262.718)	549.719
Capitale e riserve di terzi	143.608	280.422
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>133.625.696</b>	<b>145.074.991</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
Fondi di trattamento quiescenza e obblighi simili	5.582.744	5.163.467
Fondi per imposte	4.322.421	4.789.842
Altri	1.239.952	657.660
<b>Totale fondi rischi e oneri</b>	<b>11.145.117</b>	<b>10.610.969</b>
<b>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>18.351.500</b>	<b>17.901.527</b>
<b>Debiti</b>		
Obbligazioni		
- entro 12 mesi	32.468	32.468
- oltre 12 mesi		
Totale	32.468	32.468
Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	70.704.164	70.531.744
- oltre 12 mesi	69.199.656	66.494.853
Totale	139.903.820	137.026.597
Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	254.035	256.195
- oltre 12 mesi	2.600.712	2.182.483
Totale	2.854.747	2.438.678
Acconti		
- entro 12 mesi	449	20.231
- oltre 12 mesi		
Totale	449	20.231
Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	59.921.842	71.241.437
- oltre 12 mesi		
Totale	59.921.842	71.241.437
Debiti verso collegate		
- entro 12 mesi	576.531	584.370
- oltre 12 mesi		
Totale	576.531	584.370

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>
Debiti verso controllante e sue controllate		
- entro 12 mesi	9.024.170	5.637.207
- oltre 12 mesi		
<b>Totale</b>	<b>9.024.170</b>	<b>5.637.207</b>
Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.320.595	5.236.432
- oltre 12 mesi		
<b>Totale</b>	<b>5.320.595</b>	<b>5.236.432</b>
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	3.294.466	3.596.547
- oltre 12 mesi		
<b>Totale</b>	<b>3.294.466</b>	<b>3.596.547</b>
Altri debiti		
- entro 12 mesi	14.156.644	13.684.682
- oltre 12 mesi		154.938
<b>Totale</b>	<b>14.156.644</b>	<b>13.839.620</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>235.085.732</b>	<b>239.653.587</b>
<b>Ratei e risconti</b>		
Vari	2.250.074	2.686.001
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>2.250.074</b>	<b>2.686.001</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>400.458.119</b>	<b>415.927.075</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>
Garanzie prestate a terzi	6.615.981	6.720.888
Impegni e rischi	18.370.205	19.200.620
Beni presso terzi	50.985	24.790
Ipoteche	17.067.274	16.964.427
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>42.104.445</b>	<b>42.910.725</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>
<b>Valore della produzione</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.029.351	338.235.087
Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	2.352.650	6.997.051
Incrementi dei lavori in corso su ordinazione	55.419	19.513
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	38.754	65.000
Altri ricavi e proventi:		
- vari	3.605.326	4.166.780
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>317.081.500</b>	<b>349.483.431</b>
<b>Costi della produzione</b>		
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	93.624.992	101.770.875
Per servizi	89.125.477	101.814.948
Per godimento di beni di terzi	5.746.801	5.426.401
Per il personale		
a) Salari e stipendi	63.603.472	66.261.235
b) Oneri sociali	20.132.512	20.782.142
c) Trattamento di fine rapporto	3.258.079	3.262.431
d) Trattamento di quiescenza e simili	356.651	337.815
e) Altri costi	761.361	1.318.280
Totale	88.112.075	91.961.903
Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.689.768	3.943.241
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	20.007.112	20.681.223
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	809.303	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	546.191	456.828
Totale	25.052.374	25.081.292
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.104.878	709.575
Accantonamento per rischi		11.665
Altri accantonamenti	334.222	181.774
Oneri diversi di gestione	3.901.372	3.931.192
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>307.002.191</b>	<b>330.889.624</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione</b>	<b>10.079.309</b>	<b>18.593.807</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
Proventi da partecipazioni	166.350	505.323
Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	31.225	37.422
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	148.492	119.132
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	231.406	1.945.488
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese collegate	13.371	240.242
- da impresa controllante e sue controllate	34.860	12.338
- altri	1.652.026	2.865.788
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>2.277.730</b>	<b>5.725.733</b>

CONTO ECONOMICO	31/12/2002	31/12/2001
Interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti e sue controllate	(197.385)	(188.917)
- altri	(14.060.053)	(15.372.386)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(14.257.438)</b>	<b>(15.561.303)</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(11.979.708)</b>	<b>(9.835.571)</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
Rivalutazioni	61.000	197.765
Svalutazioni :		
di partecipazioni	(807.115)	(279.353)
di titoli iscritti nelle immobilizzazioni	(327.349)	(1.001.868)
di titoli iscritti nell'attivo circolante	(3.930.867)	(1.744.969)
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(5.004.331)</b>	<b>(2.828.425)</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>		
Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- vari	388.344	788.246
<b>Totale</b>	<b>388.344</b>	<b>788.246</b>
Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	412.230	
- imposte esercizi precedenti	1.057.565	142.904
- vari	1.047.667	714.636
<b>Totale</b>	<b>2.517.462</b>	<b>857.540</b>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>(2.129.117)</b>	<b>(69.294)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(9.033.847)</b>	<b>5.860.517</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	339.071	5.376.813
<b>Risultato dell'esercizio inclusa quota di terzi</b>	<b>(9.372.918)</b>	<b>483.704</b>
Risultato dell'esercizio di pertinenza dei terzi	(110.200)	(66.015)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(9.262.718)</b>	<b>549.719</b>

Modena li 29 marzo 2003

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cav. del Lav. Oscar Zannoni

# **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31-12-2002**

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2002 è stato redatto seguendo lo schema previsto dal D.lgs n° 127/91 ed è predisposto sulla base dei bilanci della capogruppo e delle società controllate approvati dalle assemblee dei soci delle stesse con riferimento alla data del 31 dicembre 2002; nel caso in cui i bilanci non siano stati ancora approvati dalle rispettive assemblee al momento della formazione del bilancio consolidato, vengono consolidati i progetti di bilancio predisposti per l'approvazione dai rispettivi consigli di amministrazione. I bilanci sono stati riclassificati e, se necessario modificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili del gruppo e per depurarli dalle poste di natura fiscale.

Sono stati presentati a fini comparativi i dati di bilancio relativi all'esercizio 2001.

Per una più completa informativa sono presentati, inoltre, il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto e la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato di esercizio risultanti dal bilancio civilistico e quelli risultanti dal bilancio consolidato.

## **ATTIVITÀ E STRUTTURA DEL GRUPPO**

Le società che compongono il gruppo operano quasi esclusivamente nell'ambito della produzione industriale e della commercializzazione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa.

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e quello delle società nelle quali la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

La Capogruppo è a sua volta controllata da Fincisa S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 28.485.561,00 interamente versato a sua volta controllata da SIC S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 21.854.000,00.

Le società consolidate al 31 dicembre 2002 sono di seguito riportate:

Denominazione	Sede	% di controllo 2002	% di controllo 2001	Capitale sociale 31/12/2002	
				Divisa	Valore
Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa	Italia	Holding		Euro	55.692.690,56
BizTiles Italia S.p.A.	Italia	99,98	99,98	Euro	3.000.000
Grès 2000 S.r.l.	Italia	85,00	85,00	Euro	51.000
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,32	99,32	Euro	80.000
Tilenet S.r.l.	Italia	99,75	99,75	Euro	90.000
Finale Sviluppo S.r.l.	Italia	100,0	100,00	Euro	50.000
Cinca Italia S.p.A.	Italia	99,74	--	Euro	4.000.000
Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA	Portogallo	100,00	100,00	Euro	20.750.000
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	100,00	Euro	5.045.638
CC Höganäs Byggkeramik AB	Svezia	100,00	100,00	Sek	15.600.000
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	100,00	100,00	Euro	4.076.530
Ricchetti Ceramic Inc.	USA	100,00	100,00	US\$	900.000
Casa Reale Ceramic Inc.	USA	50,00	50,00	US\$	130.000
Bellegrave Ceramics Plc	Gran Bretagna	100,00	100,00	GBP	2.000.000
Höganäs Byggkeramik AS	Norvegia	100,00	100,00	Nok	6.000.000
Evers AS	Danimarca	100,00	100,00	Dkr	3.300.000
Höganäs Céramiques, France SA	Francia	100,00	100,00	Euro	152.449
Gruppo Ricchetti Espanha S.L.	Spagna	100,00	100,00	Euro	500.032
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	100,00	-	Sing\$	100.000
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	100,00	Euro	33.638
Delefortrie Sarl	Francia	100,00	100,00	Euro	99.060
United Tiles SA	Lussemburgo	99,997	99,997	Euro	25.182.438

Vengono inoltre riportati di seguito l'elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	% di controllo 2002	% di controllo 2001	Capitale sociale 31/12/2002	
				Divisa	Valore
Monoforte Ind. Cer. S.r.l. in liquidazione	Italia	99,50	99,50	Euro	10.400
Ceramiche Italiane Inc.	Usa	75,00	--	US\$	100.000
Afin S.p.A.	Italia	21,01	21,01	Euro/000	17.053
Fin Mill S.r.l.	Italia	33,63	33,63	Euro/000	3.666
Top Campionature S.r.l.	Italia	30,00	30,00	Euro/000	10

Le partecipazioni nelle imprese controllate Monoforte Industria Ceramica S.r.l.-Italia, (detenuta direttamente da Tile Net S.r.l. – Italia), e Ceramiche Italiane Inc. –Usa non sono

state consolidate ma valutate secondo il metodo del patrimonio netto in considerazione della non operatività.

Rispetto al 31 dicembre 2001 entrano nell'area di consolidamento la società italiana Cinca Italia S.p.A. ( già la Mercantile S.p.A.), acquisita nel corso dell'esercizio dalla nostra controllata portoghese Cinca SA, e la società , di nuova costituzione, Ricchetti Far East Pte Ltd operante sui mercati dell'Estremo Oriente.

## FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2002 è stato caratterizzato da un'intensa ristrutturazione organizzativa del gruppo finalizzata alla razionalizzazione dei marchi commerciali seguendo la logica della "specializzazione".

L'attività relativa al segmento di mercato della grande distribuzione, gestito nel corso degli anni precedenti come divisione interna attraverso il marchio Smov, è stato esternalizzato tramite contratto di affitto di ramo di azienda stipulato con la società Biztiles Spa, controllata al 99,98 per cento.

Questa società, già esistente con il nome Cotto Arena, si occupa esclusivamente di questa area di attività. Insieme al marchio Smov sono stati ceduti in affitto i marchi Ceramica di Mantova e Cotto Arena, marchi che contraddistinguono i prodotti destinati alla medesima fascia di mercato.

La struttura è stata ridotta sensibilmente e specializzata soprattutto nella parte logistica e servizi attraverso l'installazione e implementazione di un sistema business to business.

La normale distribuzione del marchio Smov è stata affidata al marchio Cisa.

Si è completata inoltre la ristrutturazione della controllata Bellegrove che attualmente, attraverso due sale mostra, distribuisce esclusivamente i prodotti del gruppo.

Altro fatto di rilievo è stata la cessione della partecipazione nella società Orange Moon S.r.l., costituita in joint venture con un importante operatore sudafricano (Ceramic Industries, società quotata in borsa) decisa al fine di concentrare gli investimenti sul core business aziendale.

Sempre nell'ottica della riorganizzazione della rete commerciale sono state costituite due nuove società: Ricchetti Far East Pte Ltd – Singapore e Ceramiche Italiane Inc. con le quali intendiamo essere maggiormente presenti sui mercati rispettivamente dell'Estremo Oriente e degli Stati Uniti d'America.

## CRITERI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Per i bilanci delle società consolidate è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza evidenziando la quota di competenza degli azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico consolidato.

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- Il valore di carico delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto al momento del primo consolidamento e le risultanti differenze, se negative, sono state imputate ad una specifica voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento". Le differenze positive esistenti all'atto del primo consolidamento sono state imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, o sono state portate in esercizi passati, nel caso non sia stato attribuito alle stesse il carattere della pluriennalità, in detrazione della riserva di consolidamento; l'eventuale differenza residua, è stata iscritta in un'apposita voce nell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" che viene ammortizzata a quote costanti in un periodo di dieci anni, che si ritiene possa essere ragionevolmente considerato il periodo di utilità futura;

- I risultati conseguiti successivamente al primo consolidamento sono poi stati imputati ad apposita voce del patrimonio netto consolidato denominata "Utile a nuovo" classificata tra le "Altre riserve".
- I bilanci delle società estere, non rientranti nell'area Euro, sono convertiti in Euro applicando per tutte le attività e passività il cambio in essere a fine esercizio e per le poste di conto economico il cambio medio dell'esercizio. I cambi utilizzati sono i seguenti:

Divisa		Cambio medio	Cambio
		esercizio 2002	31-12-2002
Dollaro Usa	US\$	0,945574	1,0487
Corona Svedese	SEK	9,161070	9,1528
Corona Norvegese	NOK	7,508630	7,2756
Corona Danese	DKR	7,430520	7,4288
Lira Sterlina	GBP	0,628831	0,6505
Dollaro Singapore	SING\$	1,691190	1,8199

I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono stati eliminati.

#### DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La data di riferimento del bilancio consolidato non differisce da quella di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidamento e viene indicata nel 31 dicembre 2002.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Le valutazioni sono eseguite ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati dal gruppo per la redazione del bilancio consolidato ed in base ai quali sono stati rettificati, ove necessario, i bilanci delle singole società consolidate sono i seguenti:

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate con il criterio del costo storico ed assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Esse si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale e sono costituite principalmente dalla differenza da consolidamento, che viene ammortizzata in dieci esercizi.

L'avviamento viene iscritto quando acquisito a titolo oneroso e viene ammortizzato in 10 esercizi.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Parte delle immobilizzazioni materiali sono state oggetto in precedenti

esercizi sia di rivalutazioni economiche, eseguite nel 1992 ai sensi dell'art. 2425, ultimo comma del codice civile nel testo vigente anteriormente alle modifiche apportate dal Decreto legislativo n. 197/91, sia di rivalutazioni per riallineamento monetario, disposti dalle leggi 30 dicembre 1991, n. 413 e 342 del 21 novembre 2000. Il valore di alcuni terreni e fabbricati ha recepito inoltre la parziale allocazione di plusvalori pagati in sede di acquisizione di quote o partecipazioni. I valori così rivalutati non eccedono, comunque, i presunti valori di realizzo.

L'ammortamento viene effettuato a quote costanti utilizzando aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è stato utilizzato.

Le aliquote di ammortamento che sono state utilizzate dalle società del gruppo sono le seguenti:

Fabbricati	4 - 6,5%
Impianti e macchinari	10 - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	20 - 40%
Altri beni	10 - 33%

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute.

Le spese per migliorie, ammodernamenti e modifiche, che comportano un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile dei cespiti, vengono capitalizzate.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni in altre società sono valutate al costo d'acquisto, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Gli altri titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il presumibile valore di realizzo.

#### RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo, comprensivo degli oneri accessori, è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato rettificato per tenere conto del valore di realizzo di materie prime e prodotti finiti obsoleti od a lenta movimentazione.

#### CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le azioni proprie sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, applicando la metodologia Fifo e il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Gli altri titoli sono iscritti al minore tra il costo, applicando la metodologia FIFO, ed il presumibile valore di realizzo.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale e non sono gravate da vincoli o soggette a restrizioni.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo pensioni riferito ad alcune società estere rappresenta la passività a fronte di piani pensionistici previsti da legislazioni locali.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto, riferito quasi esclusivamente alla capogruppo, è costituito a fronte delle spettanze maturate da ciascun dipendente a fine esercizio in base alle disposizioni delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro.

## DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale.

## RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e proventi comuni a più esercizi.

## CONTABILIZZAZIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

I crediti e debiti in valuta non rientranti nell'ambito di applicazione dell'Euro sono convertiti in lire in base al cambio del giorno dell'operazione; l'eventuale differenza netta negativa di cambio non realizzata alla data di bilancio, calcolata raffrontando i valori contabili dei suddetti debiti e crediti correnti in valuta con i valori derivanti dalla conversione degli stessi ai cambi medi dell'ultimo mese dell'esercizio, è imputata al conto economico ed è accantonata ad apposito fondo oscillazione cambi, incluso tra i fondi per rischi ed oneri. Non vengono contabilizzate eventuali differenze nette positive non realizzate in accordo con il principio della prudenza.

Le imposte differite sono indicate nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce "Imposte sul reddito d'esercizio" in quanto dette imposte, come quelle correnti, sono considerate costi d'esercizio. Le imposte anticipate sono iscritte nella stessa voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno a identificare l'importo delle imposte sul reddito iscritte nella voce "Imposte sul reddito d'esercizio".

## RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio della proprietà, che generalmente avviene con la spedizione; i ricavi per prestazioni di servizi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni e agevolazioni applicabili.

Ove applicabile vengono contabilizzate le imposte differite passive o attive nonché le imposte anticipate.

Le imposte differite, determinate secondo le aliquote vigenti, derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito ad esse ai fini fiscali. Tali differenze sono prevalentemente originate da costi e/o ricavi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo di imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

Le imposte differite passive vengono rilevate in apposito fondo imposte classificato tra i

fondi per rischi ed oneri; le imposte differite attive o anticipate vengono rilevate se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono compensati quando la compensazione è consentita giuridicamente.

## IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile, sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento al relativo fondo.

## DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO, DEL PASSIVO E DEL CONTO ECONOMICO

Il commento sulla situazione complessiva delle imprese incluse nel consolidato, sull'andamento della gestione ed i rapporti tra le società del gruppo sono illustrati nella Relazione sulla gestione alla quale si rimanda; per quanto riguarda le singole voci del bilancio precisiamo quanto segue:

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali (in migliaia di euro):

Descrizione	Costo originario	Ammort. accumulato	Saldo al 31/12/2001	Incrementi	Amm.ti e svalutazioni	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2002
Costi di impianto e di ampliamento	2.325	(1.583)	742	78	(446)		374
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	170	(57)	113	28	(66)		75
Diritti brevetti ind.li e opere dell'ingegno	2.326	(1.190)	1.136	102	(387)	(21)	830
Concessioni licenze marchi e diritti simili	993	(578)	415	11	(101)		325
Avviamento	2.189	(657)	1.532		(222)	25	1.335
Differenza da consolidamento	24.740	(15.126)	9.614		(2.911)		6.703
Immobilizzazioni in corso e acconti			-	9			9
Altre	2.042	(1.355)	687	165	(366)	(1)	485
<b>Totale</b>	<b>34.785</b>	<b>20.546</b>	<b>14.239</b>	<b>393</b>	<b>(4.499)</b>	<b>3</b>	<b>10.136</b>

La colonna "altri movimenti" rappresenta gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi.

I costi di impianto e di ampliamento includono gli oneri sostenuti per operazioni di aumento di capitale sociale ed altre variazioni dell'atto costitutivo; vengono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti, brevetti e opere dell'ingegno includono le spese sostenute per la dotazione di software e per brevetti ammortizzate generalmente in un periodo di 5 esercizi. L'incremento dell'esercizio è principalmente imputabile al processo di rinnovamento dei sistemi

informativi aziendali effettuato nel corso dell'anno, e già iniziato negli esercizi precedenti, dalla capogruppo.

Le altre immobilizzazioni immateriali si compongono degli oneri accessori sostenuti per l'accensione di mutui nonché di altri oneri di cui è stata constatata l'utilità pluriennale; essi sono ammortizzati secondo piani di ammortamento rapportati alla durata della relativa utilità. Le altre immobilizzazioni immateriali, inoltre, comprendono:

- i costi sostenuti nell'esercizio 1999 dalla controllata norvegese per circa 161 mila euro relativi all'ottenimento del diritto di vendita per tre anni attraverso la rete Maxbo di prodotti a marchio Ricchetti. L'ammortamento avviene in base alla durata del diritto, pari a 4 anni;

L'incremento dell'esercizio è imputabile principalmente a oneri accessori sostenuti per l'accensione di mutui nonché di altri oneri di cui è stata constatata l'utilità pluriennale

La voce avviamento riporta il maggior valore pagato da CC Höganäs Byggkeramik Svezia in sede di acquisizione del ramo aziendale di Optiroc; tale avviamento viene ammortizzato in un periodo di dieci esercizi, ritenuto congruo per le stesse considerazioni fatte ai fini dell'ammortamento della differenza di consolidamento.

La differenza da consolidamento rappresenta l'eccedenza del costo sostenuto per l'acquisto delle partecipazioni nelle società consolidate rispetto al valore corrente dell'attivo e del passivo al momento dell'acquisto; essa viene ammortizzata in un periodo di dieci anni ritenuto congruo in relazione alla ridotta innovazione tecnologica legata alla tipologia di prodotto.

Il dettaglio ripartito per società consolidata è il seguente (in migliaia di euro):

	Saldo al 31/12/2001	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 31/12/2002
Nuove Ceramiche Ricchetti S.p.A.	446	(142)	304
Klingenberg GmbH – Germania	76	(7)	69
Höganäs Byggkeramik AS – Norvegia	1.144	(1.144)	0
Evers AS – Danimarca	482	(141)	341
CC Höganäs Byggkeramik AB - Svezia	1.698	(495)	1.203
OY Pukkila AB – Finlandia	554	(147)	407
Höganäs Céramiques SA – Francia	312	(80)	232
Cinca SA - Portogallo	4.866	(749)	4.117
Casa Reale Ceramic Inc.	36	(6)	30
<b>Totale</b>	<b>9.614</b>	<b>(2.911)</b>	<b>6.703</b>

Tramite le controllate estere, il gruppo mantiene la propria presenza produttiva e commerciale nei principali mercati internazionali.

Con l'acquisizione nel corso dell'anno 2001 della Gruppo Ricchetti Espana, e della Cinca nell'esercizio 1998, è stato fatto un importante passo anche verso la penetrazione del mercato portoghese e spagnolo, che sta dando i risultati sperati.

Al contrario la situazione economica della controllata norvegese Höganäs Byggkeramik AS ha comportato l'azzeramento del valore residuo dell'avviamento per essa pagato originariamente. Tale scelta consegue alla riorganizzazione avviata durante il secondo semestre 2002 al fine di consentire la continuazione dell'attività della controllata con l'obiettivo di raggiungere il suo riequilibrio economico.

La struttura di gruppo continua comunque a consentire il completamento della gamma dei prodotti richiesti e diffusi dalla rete commerciale e distributiva sempre ben radicata nei singoli paesi.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio sono evidenziati dal seguente prospetto (in migliaia di euro):

Descrizione	Valore lordo al 31/12/01	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Valore lordo al 31/12/02	Valore netto al 31/12/02
<b>COSTO STORICO</b>						
Terreni e fabbricati	132.413	6.145	(661)	(371)	137.526	73.953
Impianti e macchinari	238.932	18.241	(1.353)	43	255.863	47.714
Attrezzature ind.li e comm.li	5.437	498	(14)	46	5.967	903
Altri beni	24.242	2.086	(3.085)	(101)	23.142	5.127
Immobilizzazioni in corso	8.924	-7.152			1.772	1.772
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>409.948</b>	<b>19.818</b>	<b>(5.113)</b>	<b>(383)</b>	<b>424.270</b>	<b>129.470</b>

Descrizione	Valore finale al 31/12/01	Decrementi	Ammort. e Svalutazioni	Altri movimenti	Valore finale al 31/12/02
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>					
Terreni e fabbricati	59.500		3.725	347	63.572
Impianti e macchinari	195.725	(1.383)	13.771	36	208.149
Attrezzature industriali e comm.li	4.492	(14)	552	34	5.064
Altri beni	18.945	(2.806)	1.959	(83)	18.015
<b>Totale Fondi Ammortamenti</b>	<b>278.662</b>	<b>(4.203)</b>	<b>20.007</b>	<b>334</b>	<b>294.800</b>

La colonna "altri movimenti" rappresenta principalmente gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi, oltre che a interventi fisiologici di adeguamento degli impianti, delle infrastrutture e dell'attuazione di programmi di mantenimento della capacità produttiva esistente, anche all'installazione di un nuovo impianto nello stabilimento italiano di Bondeno di Gonzaga (Mantova); durante l'esercizio è stata completata la realizzazione della prima fase del nuovo stabilimento della controllata portoghese Cinca SA, che ha portato ad un incremento annuale di 1,3 milioni di mq di grès porcellanato smaltato.

Si precisa che nel corso del mese di luglio è iniziata la produzione di detto impianto.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni della capogruppo sono gravate da ipoteche di vario grado per un importo complessivo lordo di 28,9 milioni di euro a fronte di finanziamenti ipotecari residui per 10,9 milioni di euro. Sono inoltre gravate da ipoteche le immobilizzazioni materiali della società controllata svedese a fronte di finanziamenti ottenuti dalla stessa per un importo complessivo di 6,4 milioni di euro.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 sulle quali sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'articolo 2425, ultimo comma del codice civile nel testo vigente anteriormente alle modifiche apportate dal D.Lgs n. 197/91 (valori in migliaia di euro):

Descrizione	Rivalutazione L. 72/83	Rivalutazione economica	Rivalutazione L. 413/91	Rivalutazione e L. 342/00	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.142.988	4.841.783	11.201.009	5.731.677	23.917.457
Impianti e macchinari	313.252				313.252
<b>Totale</b>	<b>2.456.240</b>	<b>4.841.783</b>	<b>11.201.009</b>	<b>5.731.677</b>	<b>24.230.709</b>

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### PARTECIPAZIONI

Di seguito si evidenziano sinteticamente le variazioni intervenute nelle partecipazioni (valori in migliaia di euro):

	Valore al 31/12/01	Acquisizioni	Alienazioni	Altri Movimenti	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/02
Imprese controllate	3.000	102	(3.000)	4			106
Imprese collegate	3.328		(55)	121	61	(807)	2.648
Altre imprese	1.323	62		(121)			1.264
<b>Totale</b>	<b>7.651</b>	<b>164</b>	<b>(3.055)</b>	<b>4</b>	<b>61</b>	<b>(807)</b>	<b>4.018</b>

### IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	Sede	% possesso diretta e indiretta	Valutazione a patrimonio netto	Valore a bilancio
Ceramiche Italiane Inc.	Illinois-Usa	75%	102	102
Monofore Industria Ceramica S.r.l. in liquidazione	Modena	99,25%	4	4
<b>Totale</b>			<b>106</b>	<b>106</b>

Nell'ottica della riorganizzazione della rete commerciale sono state costituite due nuove società: Ricchetti Far East Pte Ltd – Singapore e Ceramiche Italiane Inc. con la quali intendiamo essere maggiormente presenti sui mercati rispettivamente dell'Estremo Oriente e degli Stati Uniti d'America

Non si è proceduto al consolidamento integrale della controllata Ceramiche Italiane Inc. in quanto società appena costituita, non ancora operativa, e con valori non significativi a livello consolidato.

Circa il decremento delle partecipazioni in imprese controllate si segnala che, nel corso dell'esercizio, la Società Capogruppo ha ceduto la propria quota di partecipazione in Orange Moon S.r.l., joint venture costituita nel 2001 con Ceramic Industries Ltd (maggior produttore di piastrelle in ceramica della Repubblica Sudafricana).

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A, che partecipava alla joint venture per il 50%, ha ceduto alla stessa Ceramic Industries Ltd il 49,5% del capitale sociale e ha venduto il rimanente 0,5% alla Ser-Export di Modena. Complessivamente la partecipazione è stata ceduta per un controvalore totale di 2,6 milioni di euro, con una perdita di 400 mila euro, evidenziata nel conto economico alla voce "Oneri straordinari". Inoltre l'operazione ha permesso il rientro di finanziamenti per un ammontare pari a 2 milioni di euro. Lo scioglimento della joint venture è avvenuto con accordo consensuale delle parti.

## IMPRESE COLLEGATE

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (Divisa)	Patrimonio netto totale (Euro/000)	Utile (Perdita) (Euro/000)	% possesso	Val.ne secondo il metodo del patr. netto (Euro/000)
Afin S.p.A.	Modena	Euro/000 17.053	6.760	(3.627)	21,02	1.421
Finmill S.r.l.	Bologna	Euro/000 3.666	3.682	14	33,63	1.089
Top Campionature	Modena	Euro/000 10	57	47	30,00	17
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Modena	Euro/000 26	168	1	39,73	121
<b>Totale</b>						<b>2.648</b>

I dati di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

Nel corso dell'esercizio sono state cedute le partecipazioni nelle società Kyros Consulting S.r.l. e Habita S.r.l.

## ALTRE IMPRESE

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	% poss.	Valore bilancio (migliaia di euro)
Iatli S.p.A.	0,07	3
Modena Golf Country Club	0,01	37
Caaf dell'Industria Emilia Centrale	0,01	5
Gruppo Elba S.p.A.	0,82	21
Finelba Ceramiche S.p.A.	9,97	723
La Guglia S.p.A.	1,34	56
San Valentino Lago S.r.l.	0,06	13
Mirabello 2000 S.p.A.	1,26	62
FinVolley S.r.l. in liquidazione	7,262	0
Cer. Clusters S.l.	0,525	106
Selicenergia	-	4
Gas Intensive	-	1
Idroenergia scrl	-	1
SA Monthès l'Entrepot	5,00	15
Cincominas - Portogallo	12,50	150
Altre imprese minori - Portogallo	-	57
Betre AB - Svezia	13,30	3
Altre imprese minori - Svezia	-	2
Astrantia Servicos	-	5
<b>Totale</b>		<b>1.264</b>

## CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2001	Incremento	Decremento	31/12/2002
Orange Moon S.r.l.	2.000	-	2.000	-
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	<b>-</b>	<b>2.000</b>	<b>-</b>

Il decremento del credito è conseguente all'alienazione della partecipazione.

## CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Il dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2001	Incremento	Decremento	31/12/2002
Afin S.p.a	5.165	-	5.165	-
<b>Totale</b>	<b>5.165</b>	<b>-</b>	<b>5.165</b>	<b>-</b>

## CREDITI VERSO IMPRESA CONTROLLANTE E SUE CORRELATE

Il dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2001	Incremento	Decremento	31/12/2002
I Lentischi S.r.l.	-	336	-	336
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>336</b>	<b>-</b>	<b>336</b>

Trattasi di credito fruttifero di natura finanziaria concesso dalla società capogruppo

## CREDITI VERSO ALTRI

I Crediti verso altri esposti tra le immobilizzazioni finanziarie riguardano il Credito verso Erario per anticipi Irpef sul TFR, effettuati ai sensi della legge 28/05/1997 n. 140, dalla capogruppo e dalle controllate italiane.

## ALTRI TITOLI

La movimentazione dell'esercizio è la seguente (in migliaia di euro):

	Valore al 31/12/2001	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri Movimenti	Valore al 31/12/2002
Altri titoli	4.068		(746)	(327)	(3)	2.992

La voce Altri titoli comprende tra l'altro n° 1.125 obbligazioni convertibili, del valore nominale unitario di euro 516,46, pari ad un valore nominale complessivo di 581 migliaia di euro, relative ad un prestito obbligazionario emesso dalla società correlata Kabaca S.p.A. Il prestito obbligazionario, cui corrisponde una remunerazione del 6 per cento annuo, ha durata fino al 2027 ed è rimborsabile anticipatamente. Tale prestito dà diritto a richiedere, a partire dall'esercizio 1999, la conversione in azioni ordinarie della Kabaca S.p.A. nel rapporto di 1 azione per ogni obbligazione. Al 31 dicembre 2002 sono maturati interessi attivi per complessivi 35 mila euro, classificati alla voce "Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie" del conto economico.

I decrementi dell'esercizio sono inerenti alla vendita e alla svalutazione di titoli azionari in portafoglio della società controllata La Generale Servizi S.r.l.

La colonna "altri movimenti" rappresenta gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi.

## RIMANENZE

Le rimanenze finali di magazzino includono (in migliaia di euro):

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.977	9.608	(631)
Prodotti in corso e semilavorati	3.168	2.913	255
Prodotti finiti e merci	102.459	99.322	3.137
Acconti	86	-	86
Immobilizzazioni destinate all'alienazione	4.132	4.132	0
<b>Totale</b>	<b>118.822</b>	<b>115.975</b>	<b>2.847</b>

Le rimanenze sono state valutate, analogamente allo scorso esercizio, con il metodo del costo medio ponderato; le giacenze di magazzino della Capogruppo, valorizzate nel bilancio civilistico in base al metodo Lifo comunemente utilizzato in Italia, sono state così incluse nel bilancio consolidato in base a tale metodologia di calcolo, maggiormente in linea con la prassi internazionale e come tale utilizzata dalle società estere del gruppo.

La valutazione adottata non differisce in maniera significativa rispetto ad una valutazione effettuata a costi correnti.

I valori sono esposti al netto delle svalutazioni di materie prime e prodotti finiti obsoleti o a lenta movimentazione.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Le Immobilizzazioni destinate all'alienazione riguardano la riclassifica del valore dello stabilimento di Salvaterra (Re), di proprietà della capogruppo, non più utilizzato la cui vendita si è perfezionata durante il mese di gennaio 2003.

L'aumento è in relazione alla diminuzione di fatturato.

## CREDITI

L'ammontare dei crediti, pari a complessivi 98,3 milioni di euro (99,1 milioni di euro al 31 dicembre 2001), al netto del relativo fondo svalutazione, è espressivo del valore netto di realizzo stimato.

In particolare la disaggregazione del valore sopra riportato evidenzia i seguenti dettagli (in migliaia di euro):

### CREDITI VERSO CLIENTI

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Crediti verso clienti	86.517	91.407	(4.890)
Fondo Svalutazione crediti	(3.086)	(3.242)	156
<b>Totale clienti netti</b>	<b>83.431</b>	<b>88.165</b>	<b>(4.734)</b>

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Movimenti	Migliaia di euro
Saldo al 31-12-2001	3.242
Utilizzo dell'esercizio	(706)
Accantonamento dell'esercizio	546
Effetto variazione cambi	4
<b>Saldo al 31-12-2002</b>	<b>3.086</b>

La variazione in diminuzione dei crediti verso clienti è sostanzialmente in linea con il decremento di fatturato registrato nell'esercizio.

## CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente: (in migliaia di euro)

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Monoforte Ind. Ceramica s.r.l.	20	-	20
Ceramiche Italiane Inc.	141	-	141
<b>Totale</b>	<b>161</b>	<b>-</b>	<b>161</b>

I crediti verso le società controllate, non consolidate, si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato ed esigibili entro 12 mesi.

## CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Il dettaglio è il seguente: (in migliaia di euro)

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Habita S.r.l.	-	142	(142)
Top Campionature S.r.l.	77	62	15
Afin S.p.A.	13	245	(232)
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>449</b>	<b>(359)</b>

I crediti verso le società collegate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato ed esigibili entro 12 mesi.

## CREDITI VERSO CONTROLLANTE E SUE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Fincisa S.p.A.	222	8	214
Sic S.p.A.	-	32	(32)
I Lentischi S.r.l.	26	-	26
B.I. Beni Immobili	439	439	-
Target S.r.l.	8	8	-
Mythos S.r.l.	12	30	(18)
CISF Ceramiche Ind. Sassuolo Fiorano	7	-	7
Kabaca S.p.A.	35	52	(17)
<b>Totale</b>	<b>750</b>	<b>569</b>	<b>181</b>

Il credito verso Fincisa S.p.A. rappresenta quanto dovutoci in forza alle garanzie rilasciate a suo tempo dalla stessa alla nostra società a seguito della chiusura della lite fiscale pendente a carico dell'esercizio 1991.

I crediti verso la società Kabaca S.p.A. e verso la società I Lentischi S.r.l. si riferiscono agli interessi maturati e da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri crediti verso le altre società controllate dalla controllante si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato ed esigibili entro 12 mesi.

## CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri sono così dettagliati (in migliaia di euro):

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Crediti verso Erario per:			
I.V.A.	2.166	2.857	(691)
IRPEG/ IRAP/ILOR e altre imposte sul reddito	2.700	722	1.978
Crediti per imposte anticipate	4.627	1.375	3.252
Crediti verso Istituti previdenziali	178	46	132
Crediti verso personale dipendente	437	599	(162)
Crediti verso fornitori	650	758	(108)
Crediti per vendite beni strumentali Bellegrave	1.276	-	1.276
Crediti diversi	842	1.542	(700)
<b>Totale crediti v. altri esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>12.876</b>	<b>7.899</b>	<b>4.977</b>
Crediti verso Erario per I.V.A.	195	206	(11)
Crediti verso Erario per IRPEG e altre imposte	519	1.515	(996)
Crediti verso il personale dipendente	22	26	(4)
Depositi cauzionali	235	264	(29)
Crediti diversi	5	29	(24)
<b>Totale crediti v.altri esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>976</b>	<b>2.040</b>	<b>(1.064)</b>
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>13.852</b>	<b>9.939</b>	<b>3.913</b>

I Crediti verso altri includono, in linea generale, crediti verso fornitori per acconti, crediti verso il personale, depositi cauzionali e crediti verso l'erario. In particolare si segnala quanto segue:

- Crediti verso Erario per I.V.A.: sono relativi a quanto maturato alla chiusura dell'esercizio e portato a compensazione nell'esercizio successivo e, per la parte con scadenza oltre i 12 mesi, a quanto chiesto a rimborso in esercizi precedenti unitamente alla quota di interessi pertinenti complessivamente maturata.

Crediti verso Erario per Irpeg, Irap e Ilor: il saldo con scadenza oltre i 12 mesi è sostanzialmente composto da quanto corrisposto nell'esercizio 1998 dall'incorporata Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A. a fronte dell'avvenuta iscrizione a ruolo, in via provvisoria, delle imposte dovute ex art. 15 DPR 602/73 pari a circa 252 mila euro per l'accertamento ricevuto in relazione al periodo di imposta 1990, nonché a quanto richiesto a rimborso, circa 150 mila euro, all'Agenzia delle Entrate dopo aver parzialmente conciliato l'accertamento inerente l'annualità 1994 dell'incorporata Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A.; tale accertamento è descritto al paragrafo "Fondi rischi e oneri" cui si rinvia.

Con riferimento alla chiusura della lite fiscale per l'accertamento sull'esercizio 1991, notificato nel 1995, la società in ottemperanza a quanto sancito dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 12/E del 21 febbraio 2003 e n. n. 17/E del 21 marzo 2003, in relazione all'art. 16 comma 5 del DL 282/02, ha proceduto alla svalutazione per 479 mila euro del maggior credito verso l'Erario, pari a complessivi 743 mila euro inerenti a versamenti anticipati. Relativamente a tale accertamento al 31 dicembre 2002 quindi residuano crediti per 263 mila euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati versati acconti ai fini Irap per complessivi 2.250 mila eccedenti le imposte dovute accertate per 95 mila euro. Ai fini Irpeg sono stati invece versati acconti, eccedenti le imposte dovute accertate, per 348 mila Euro.

I restanti 416 mila euro si riferiscono principalmente a imposte pagate richieste a rimborso in anni passati e ai relativi interessi che la società ipotizza di incassare oltre i 12 mesi.

- Crediti per imposte anticipate: si tratta del credito per le imposte prepagate a fronte di svalutazioni operate sulle rimanenze finali di prodotto finito, svalutazioni tassate su crediti, accantonamento a fondi rischi e per 2.482 migliaia di euro in relazione alla perdita fiscale 2002 (pari a circa 7,3 milioni di euro) riportabile a nuovo nei cinque periodi di imposta successivi.  
L'iscrizione di imposte differite attive su perdite riportabili a nuovo trova giustificazione nell'esistenza di una ragionevole certezza di ottenere in futuro

imponibili fiscali in grado di riassorbire tali perdite entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria. Tale ragionevole certezza si fonda sia su eventi successivi alla chiusura del bilancio ( cessione dello stabilimento di Salvaterra che ha generato una plusvalenza tassata di circa 2,6 milioni di euro) che sul venir meno di agevolazioni fiscali (Tremonti bis che ha inciso sulla perdita per circa 1,5 milioni di euro) che, sommati ad una ripresa economica attesa , dovrebbero scongiurare altri risultati fiscali negativi nei prossimi esercizi.

- Crediti verso fornitori: fanno riferimento, quanto a 534 mila euro, agli acconti versati ai fornitori in relazione alla normale attività operativa e, per 49 mila euro, ad accrediti da ricevere.
- Crediti verso il personale: riguardano, tra l'altro, i contributi relativi al Fondo Pensione Integrativa Foncer pari a 51 mila euro, le addizionali regionali e comunali pari a 248 mila euro.
- Depositi cauzionali: sono relativi alle cauzioni versate in esecuzione delle clausole previste dai contratti sottostanti, in particolare per la somministrazione di energia elettrica.
- Crediti diversi: fanno riferimento quanto a 163,6 mila euro al credito verso la società svedese Proventus AB, riconosciuto quale parziale rimborso del costo della chiusura della lite fiscale pendente relativa all'esercizio 1991; comprendono inoltre stime attuariali aggiornate, effettuate in relazione a fondi pensioni maturati dai dipendenti in essere che, come noto, vengono utilizzati dalle società estere del gruppo a fronte di piani pensionistici previsti da legislazioni locali o aziendali.

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Azioni proprie	1.655	2.133	(478)
Altri titoli	17.273	20.344	(3.071)
<b>Totale</b>	<b>18.928</b>	<b>22.477</b>	<b>(3.549)</b>

In data 11/12/1997 l'Assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata; in data 4 giugno 2002 l'Assemblea dei soci ha rinnovato, per ulteriori 18 mesi, la suddetta autorizzazione.

Al 31 dicembre 2002, a seguito di acquisti e vendite azioni effettuate nel periodo, risultano iscritte a bilancio n. 4.773.594 azioni proprie del valore nominale di euro 0,26 cadauna per un controvalore d'acquisto pari a 3.906 mila euro contro un valore di mercato di 1.655 mila euro ( media dei prezzi del mese di dicembre 2002). L'andamento del corso del titolo ci ha quindi costretto alla svalutazione delle azioni in portafoglio di ulteriori 506 mila euro incrementando il fondo esistente alla fine dell'esercizio 2001, pari a 1.745 mila euro, a 2.251 mila euro.

A fronte dei titoli in portafoglio è stata vincolata un'apposita riserva di patrimonio netto di pari importo.

L'operatività sui titoli ha generato minusvalenze per circa 279 mila euro, classificate alla voce "Altri oneri finanziari" del conto economico.

I titoli presenti in bilancio al 31 dicembre 2002 riguardano investimenti azionari detenuti dalle società controllate United Tiles SA (1.500.000 azioni Mediobanca e 127.000 azioni Ass. Generali) per 14,4 milioni di euro, La Generale Servizi S.r.l. (Fondo Euro Global) per 2,3 milioni di euro e investimenti a breve pari a 190 mila euro nella controllata spagnola Gruppo Ricchetti Espana S.l. e pari a 450 mila euro nella controllata finlandese Oy Pukkila ab.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Depositi bancari	13.922	9.643	4.279
C/C postale	135	662	(527)
Assegni	16	86	(70)
Denaro e altri valori in cassa	269	82	187
<b>Totale</b>	<b>14.342</b>	<b>10.473</b>	<b>3.869</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono così dettagliati (in migliaia di euro):

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Risconti su fitti e canoni di locazione	667	617	50
Risconti su spese promozionali	222	202	20
Risconti su spese assicurative	68	37	31
Altri ratei e risconti minori	510	1.039	(529)
<b>Totale</b>	<b>1.467</b>	<b>1.895</b>	<b>(428)</b>

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Per quanto riguarda le variazioni si rimanda all'apposito prospetto delle variazioni nei componenti il patrimonio netto.

Il capitale sociale al 31 Dicembre 2002 ammonta a 55,7 milioni di Euro interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 214.202.656 azioni da 0,26 euro nominali cadauna; esso include un importo di circa 260 mila euro derivante da un utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria effettuato nel corso del 1996.

Le altre riserve includono (in migliaia di euro) :

	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001
Riserva straordinaria	-	140
Riserva da conferimenti agevolati	8.717	8.239
Riserva Legge 516/82	62	62
Utili a nuovo da consolidamento	15.621	15.553
Avanzo fusione	6.546	8.038
Contributi in c.to capitale	2.685	2.685
<b>Totale Altre riserve</b>	<b>33.631</b>	<b>34.717</b>

Il Fondo Riserva azioni proprie è stato adeguato a fronte delle giacenze di azioni proprie in portafoglio.

La riserva derivante dalla conversione dei bilanci in valuta estera risulta negativa per 2,2 milioni di euro e si è costituita, a seguito del consolidamento delle partecipate estere, per 0,5 milioni di euro nell'esercizio 1995, per 2,2 milioni di euro nell'esercizio 1996, per 0,2 milioni di euro nel 1997, per 0,7 milioni di euro nel 1998, per 0,2 milioni di euro nel 2001, ed è stata utilizzata per 1,5 milioni di euro nel 1999 e per 19 mila euro nel 2000 e per 4 mila euro nel 2001.

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo con il corrispondente dato consolidato, è il seguente (in migliaia di euro):

	<b>Capitale sociale e riserve</b>	<b>Risultato anno 2002</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>
Patrimonio netto civilistico della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	129.345	(9.950)	119.395
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate ed il loro valore nel bilancio della Capogruppo al netto del pertinente effetto fiscale	7.575	1.623	9.198
Valutazione a patrimonio netto di controllate e collegate non consolidate	(466)	312	(154)
Adeguamento degli ammortamenti e dei relativi fondi	11.321	(1.989)	9.332
Accantonamento imposte differite sulle differenze temporanee nette e sulle rettifiche di consolidamento	(3.353)	738	(2.615)
Altri minori relativi principalmente alle eliminazioni di utili intragruppo compresi nelle rimanenze	(1.677)	3	(1.674)
<b>Totale di pertinenza del Gruppo</b>	<b>142.745</b>	<b>(9.263)</b>	<b>133.482</b>
Totale di pertinenza dei terzi	253	(110)	143
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>142.998</b>	<b>(9.373)</b>	<b>133.625</b>

I patrimoni netti delle società consolidate includono riserve in sospensione d'imposta; non sono state stanziare imposte a fronte delle stesse in quanto allo stato attuale si ritiene che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono identificabili nelle seguenti voci (in migliaia di euro):

	<b>Saldo al 31/12/2001</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Saldo al 31/12/2002</b>
Fondo indennità clientela agenti	2.217	283	(129)		2.371
Fondo pensioni	2.946	252	(16)	30	3.212
Fondo imposte differite	4.790	865	(1.339)	6	4.322
Fondo garanzie prodotti	84	19	(26)		77
Fondo oscillazione cambi	8	618	(8)		618
Fondo rischi controversie legali in corso	145			(4)	141
Altri minori	421	31	(49)	1	404
<b>Totale</b>	<b>10.611</b>	<b>2.068</b>	<b>(1.567)</b>	<b>33</b>	<b>11.145</b>

La colonna "altri movimenti" rappresenta gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi.

Il fondo indennità clientela agenti accantonato in bilancio rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico delle società in caso di interruzione del rapporto di agenzia; esso fa riferimento per la quasi totalità alla capogruppo.

Le imposte differite si riferiscono all'effetto fiscale di sfasamenti temporali fra risultato d'esercizio e reddito imponibile. Tali sfasamenti derivano principalmente dalla contabilizzazione nei bilanci d'esercizio delle società consolidate degli ammortamenti anticipati che essendo poste di natura prettamente fiscale, sono stati stornati nel bilancio consolidato come previsto dai principi contabili di gruppo. Ai fini del suddetto calcolo si è tenuto conto delle differenze di tipo temporaneo considerando anche le possibilità di recupero generate dalla presenza di perdite fiscali riportabili nei limiti di quanto recuperabile

con ragionevole certezza.

Nel corso del 1995 è stato notificato alla Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. un avviso d'accertamento relativo all'operazione di conferimento del ramo d'azienda dello stabilimento di Fiorano, effettuata nel 1991, a fronte del quale sono state accertate maggiori imposte per 2.106 milioni di lire, oltre a pene pecuniarie di pari importo. In relazione a tale accertamento era stato versato un acconto pari a 743 mila euro contabilizzato nei crediti verso l'Erario in attesa di risoluzione della vertenza. A fronte della facoltà concessa dal D.L. 289/02 art. 16, la società ha deciso di chiudere la lite fiscale pendente attraverso la rinuncia a 479 mila euro dell'acconto versato, corrispondenti al costo del condono.

Contestualmente, Fincisa S.p.A. socio di maggioranza della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha riconosciuto alla controllata il 55% (pari a circa 222 mila euro) del costo complessivo della chiusura della vertenza al netto dell'indennizzo concordato con Proventus AB (163,6 mila euro) quale riconoscimento contrattuale, e delle spese legali inerenti questo arbitrato (circa 90 mila euro).

Contestualmente, Fincisa S.p.A. socio di maggioranza della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha riconosciuto alla controllata il 55% (pari a circa 222 mila euro) del costo complessivo della chiusura della vertenza al netto di quanto incassato dalla Proventus AB (163,6 mila euro) in forza delle garanzie in precedenza prestate, e delle spese legali inerenti questo arbitrato (circa 90 mila euro).

Nel corso del 1997 la Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. è stata oggetto di verifica generale da parte della Guardia di Finanza in relazione ai periodi di imposta 1995 e 1996. Solo relativamente all'anno 1995 in data 4 dicembre 2001 è stato notificato l'avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Modena. In data 3 maggio 2002 la società è giunta alla definizione del procedimento di accertamento con adesione, che ha chiuso la vertenza con il pagamento di una maggiore imposta di 605 mila euro, sanzioni per 151 mila euro ed interessi per 161 mila euro. La società ha deciso di pagare tale debito ratealmente in tre anni. Al 31 dicembre 2002 il debito residuo ammonta a 573 mila euro. I costi dell'adesione sono stati contabilizzati nel conto economico alla voce "Proventi ed Oneri Straordinari".

La società Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A., incorporata nel corso dell'esercizio 1999, ha ricevuto in esercizi passati quattro diversi avvisi di accertamento a valere sui periodi d'imposta 1990, 1991, 1992 e 1993 che hanno evidenziato contestazioni ai fini delle imposte dirette sostanzialmente simili sui quattro esercizi in esame; a fronte di tali accertamenti sono stati presentati appositi ricorsi che, nel caso degli esercizi 1990 e 1991, sono stati già discussi dalla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna che ha accolto parzialmente le eccezioni presentate dalla società riducendo a complessivi 238 mila euro l'ammontare dei recuperi effettuati. Per effetto di tali decisioni in primo grado sono state iscritte a ruolo, in via provvisoria ex art. 15 DPR 602/73, imposte pari a circa 252 mila euro (come indicato nei crediti verso altri) solo in relazione al 1990. In ordine agli accertamenti sugli anni 1992 e 1993, la Commissione Tributaria Provinciale di Modena ha invece accolto tutte le eccezioni promosse dalla società. In merito a tali sentenze l'Agenzia delle Entrate ha promosso ricorso alla Commissione Regionale.

Alla luce di tali considerazioni la società sta vagliando l'opportunità di ricorrere in Cassazione per gli accertamenti 1990 e 1991 e, dato l'esito positivo sul 1992 e 1993, si ritiene che non emergano dalla chiusura di tali liti, oneri significativi a carico della società.

Pertanto, le imposte iscritte a ruolo sono state esposte tra i crediti diversi in quanto ritenute recuperabili e non è stato accantonato nulla a fondo oneri e rischi.

Nel corso del 2000 è stato notificato alla Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. (con riferimento alla ex Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa ora incorporata) un nuovo avviso di accertamento, ai fini Ilor ed Irpeg, relativamente all'anno 1994, in relazione al quale nel corso del 2001 la società ha versato per iscrizioni a ruolo in via provvisoria ex art. 15 D.P.R. 602/73 circa 279 mila euro. Nel corso del 2002 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto però tutte le eccezioni presentate dalla società richiedendo la sola conciliazione di alcuni recuperi con un costo per la società di 128 mila euro. Tale importo è stato decurtato dal rimborso del credito residuo pari a 151 mila euro atteso per il 2003.

Sulla base di queste considerazioni, nonostante il possibile appello da parte dell'Agenzia delle Entrate alla Commissione Tributaria Regionale, non si ritiene necessario accantonare alcun onere a fronte della chiusura definitiva di tale vertenza.

In data 19 settembre 2002, l'Agenzia delle Entrate di Modena ha notificato a Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. un ulteriore avviso di accertamento sull'annualità 1996. A tale avviso, la società, in data 14 febbraio 2003, ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale. Ad oggi non si hanno elementi sufficienti alla quantificazione di un rischio possibile e/o probabile e pertanto, anche in considerazione della tipologia di eccezioni riscontrate, non si è accantonato nulla a titolo di fondi oneri e rischi futuri.

Infine, sempre durante l'anno solare 2002, la società ha ricevuto, vari avvisi di accertamento ICI dai Comuni di Sassuolo, Maranello e Gonzaga per i quali la società ha presentato ricorso. Tutti gli avvisi di accertamento ricevuti hanno formato oggetto di ricorso alla competente Commissione tributaria provinciale o di istanza di accertamento con adesione formulata allo scopo di ottenere, in via di autotutela, l'annullamento di atti ritenuti illegittimi. La Commissione tributaria adita si è già pronunciata sui ricorsi presentati avverso gli atti impositivi più rilevanti, disponendone l'integrale annullamento. Le istanze di autotutela presentate hanno già trovato parziale soddisfazione e non vi è motivo di ritenere che diverso esito possano avere le analoghe corrispondenti istanze presentate per altre annualità. Si è pertanto ritenuto che non sussistano passività potenziali al riguardo.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo è stata la seguente (in migliaia di euro):

<b>Variazioni</b>	<b>Importo</b>
Riporto dati al 31/12/2001	<b>17.902</b>
Incremento dell'esercizio	3.258
Decremento per erogazioni dell'esercizio	(2.815)
Altri movimenti	6
<b>Totale</b>	<b>18.351</b>

Tale ammontare copre integralmente l'impegno del gruppo nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2002, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

#### DEBITI

La disaggregazione dell'ammontare dei debiti, pari a complessivi 241.851 mila euro (239.653 mila euro al 31 dicembre 2001), risulta come segue (in migliaia di euro):

#### OBBLIGAZIONI

	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>Variazioni</b>
Residuo su Prestito Obblig. scaduto 1994	32	32	-
<b>Totale Prestiti obbligazionari</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>-</b>

Il debito residuo per 32.468 euro fa riferimento alla restante quota di un prestito obbligazionario (originariamente emesso dalla ex Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A. ora incorporata), scaduto nel 1994 e non ancora richiesto a rimborso dai portatori delle relative obbligazioni.

#### DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI

	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>Variazioni</b>
Conti correnti	17.850	5.905	11.945
Finanziamenti export	4.920	1.057	3.863
Finanziamenti a breve termine	21.761	33.829	(12.068)
Quote a breve mutui	26.173	29.741	(3.568)
<b>Totale debiti a breve verso banche</b>	<b>70.704</b>	<b>70.532</b>	<b>172</b>

I debiti verso banche al 31 dicembre 2002 risultano in linea con i debiti esistenti alla fine dell'esercizio precedente.

#### DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI

A seguire sono esposti il dettaglio e la movimentazione relativa all'esercizio 2002:

	Migliaia di euro
<b>Saldo al 31 dicembre 2001</b>	<b>66.495</b>
Incremento	30.687
Giroconto per quota a breve termine	(27.886)
Altri movimenti	(96)
<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>69.200</b>

L'importo del debito verso banche a medio termine risente dell'accensione dei seguenti finanziamenti nella società capogruppo nel corso del 2002:

- finanziamento di 5,2 milioni di euro ottenuto da Cassa Risparmio Parma e Piacenza rimborsabile in un'unica scadenza il 15/03/2005;
- finanziamento di 10,5 milioni di euro ottenuto da Interbanca S.p.A. rimborsabile in 10 rate semestrali da 1.050.000 euro a partire dal 31/12/2002 fino al 30/06/2007;
- finanziamento di 2,5 milioni di euro ottenuto da Credem rimborsabile in un'unica scadenza il 26/5/2004;
- finanziamento di 2,6 milioni di euro ottenuto da Monte Paschi Siena., rimborsabile in un'unica scadenza il 30/11/2005

e dall'accensione di finanziamenti per un importo di 9,8 milioni di euro nella società controllata portoghese Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA.

Inoltre, i debiti verso banche a medio termine includono un finanziamento di originari 14 miliardi di lire ricevuto nell'esercizio 1998, rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 30 settembre 2000 con scadenza 30 giugno 2005.

Debiti per complessivi 14,3 milioni di euro sono garantiti da ipoteca di cui :

- 11,0 milioni di euro su beni di proprietà della Capogruppo
- 2,3 milioni di euro su beni di proprietà della controllata Finale Sviluppo S.r.l. e
- 1,0 milioni di euro su beni della controllata La Generale Servizi S.r.l..

I debiti della controllata svedese e di quella finlandese sono assistiti da garanzia reale concessa localmente

La quota rimborsabile oltre cinque anni ammonta a circa 514,3 mila euro.

La riga "altri movimenti" rappresenta gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi.

#### DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La voce include principalmente il debito a medio termine di circa 2.408 mila euro relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica ai sensi della L. 46/82 concessi, in data 21 ottobre 1993, 04 maggio 2001 e 24 dicembre 2002 dal Ministero delle Attività Produttive.

La movimentazione è stata la seguente (valori in migliaia di euro):

	Importo
<b>Saldo al 31/12/2001</b>	<b>2.439</b>
Incrementi	551
Decremento per rimborsi	(134)
Altri movimenti	(1)
<b>Saldo al 31/12/2002</b>	<b>2.855</b>

<b>Di cui:</b>	
Quota a breve termine	254
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	2.479
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	122

Tale voce include inoltre il debito residuo alla chiusura dell'esercizio derivante dai leasing in essere delle controllate Bellegrove Ceramics Plc.- Inghilterra, Gruppo Ricchetti Espana S.L. - Spagna, e Evers AS - Danimarca.

#### DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Debiti entro 12 mesi	59.922	71.241	(11.319)
Debiti oltre 12 mesi	-	-	
<b>Totale</b>	<b>59.922</b>	<b>71.241</b>	<b>(11.319)</b>

I debiti verso fornitori fanno riferimento alle operazioni rientranti nella normale attività operativa del gruppo. Si segnala che non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni.

Il decremento è sostanzialmente imputabile alla società capogruppo.

#### DEBITI VERSO COLLEGATE

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Kyros Consulting S.r.l.	-	61	(61)
Vanguard S.r.l.	-	4	(4)
Ravenna Mill S.p.A.	379	346	33
Fin Mill S.p.A.	15	15	-
Habita S.r.l.	-	13	(13)
Top Campionature S.r.l.	182	145	37
<b>Totale</b>	<b>576</b>	<b>584</b>	<b>(8)</b>

I debiti verso collegate si riferiscono ad operazioni di natura commerciali concluse a normali condizioni di mercato e sono esigibili entro 12 mesi.

#### DEBITI VERSO CONTROLLANTI E SOCIETÀ AD ESSE CORRELATE

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Fincisa S.p.A.	3.500	13	3.487
CISF Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA	4.839	4.983	(144)
I Lentischi S.r.l.	21	-	21
Mythos S.r.l.	266	224	42
Target S.r.l.	397	416	(19)
Kabaca S.p.A.	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>9.024</b>	<b>5.637</b>	<b>3.387</b>

I debiti verso le società controllanti e loro controllate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale, concluse alle normali condizioni di mercato, ed a finanziamenti. Questi ultimi riguardano il debito fruttifero di 3,5 milioni di euro nei confronti di Fincisa S.p.A., contratto nell'esercizio dalla società capogruppo, il debito fruttifero di 4,6 milioni di euro nei confronti di CISF Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano, contratto dalla controllata La Generale

Servizi S.r.l. A fronte di tale debiti, sono stati iscritti, nel presente bilancio, circa 197 mila euro classificati tra gli oneri finanziari.

## DEBITI TRIBUTARI

La voce "Debiti tributari" rappresenta l'indebitamento complessivo delle società consolidate verso l'Erario, così definito (in migliaia di euro):

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>Variazioni</b>
Erario per imposte correnti	1.096	1.196	(100)
Erario per IRPEF	2.901	3.258	(357)
Erario per I.V.A.	615	698	(83)
Erario per adesione su esercizio 1995	595	-	595
Altri debiti verso l'Erario	113	84	29
<b>Totale</b>	<b>5.320</b>	<b>5.236</b>	<b>84</b>

Il debito verso l'Erario di 595 mila euro è costituito da 575 mila euro relativi alla chiusura della lite pendente 1995 a carico della società capogruppo e da 20 mila euro per interessi relativi al dilazionato pagamento.

Per maggiori dettagli si rimanda alla voce "Fondi per rischi ed oneri".

## DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" ammonta a 3.294 mila euro (3.597 mila euro al 31 dicembre 2001). Il decremento è fondamentalmente imputabile alla capogruppo.

## ALTRI DEBITI

L'importo degli altri debiti è formato da (in migliaia di euro):

	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso dipendenti	8.616	8.506	110
Debiti verso soci per dividendi	721	866	(145)
Note di accredito da emettere	3.008	3.068	(60)
Debiti verso clienti	855	679	176
Altri minori	957	566	391
<b>Totale a breve termine</b>	<b>14.157</b>	<b>13.685</b>	<b>472</b>
Debito v. altri soci Kyros Consulting S.r.l.	-	129	(129)
Debito v. altri soci Centro Cer.De Dalt	-	26	(26)
<b>Totale a medio termine</b>	<b>-</b>	<b>155</b>	<b>(155)</b>
<b>Totale altri debiti</b>	<b>14.157</b>	<b>13.840</b>	<b>317</b>

I debiti verso il personale dipendente comprendono principalmente i debiti per retribuzioni e competenze maturate al 31 dicembre 2002.

Le note di accredito da emettere sono relative per la quasi totalità ai premi riconosciuti dalla capogruppo e dalle controllate alla propria clientela.

I debiti verso soci sono relativi ai dividendi deliberati dall'assemblea degli azionisti in data 02 maggio 2002 ma non ancora prelevati, a fine esercizio, dagli aventi diritto.

I debiti non sono assistiti da alcuna garanzia reale su beni sociali.

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono costituiti da (in migliaia di euro):

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Interessi	1.393	2.276	(883)
Assicurazioni	50	39	11
Affitti passivi	59	34	25
Altri	748	337	411
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.250</b>	<b>2.686</b>	<b>(436)</b>

Il decremento del saldo è relativo agli interessi su finanziamenti.

## CONTI D'ORDINE

Il dettaglio è il seguente :

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Garanzie prestate a terzi	6.616	6.721	(105)
Impegni per canoni leasing a scadere	-	14	(14)
Impegni per operazioni fuori bilancio	18.370	19.187	(817)
Beni presso terzi	51	25	26
Ipoteche	17.067	16.963	104
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>42.104</b>	<b>42.910</b>	<b>(806)</b>

Le fidejussioni sono state rilasciate da istituti di credito per nostro conto principalmente a favore dell'Erario per adesione imposte periodo 1995 e di altri Enti per lo smaltimento di rifiuti e per carte di credito.

Per quanto riguarda le ipoteche, queste sono state iscritte a fronte dei finanziamenti erogati a favore delle controllate CC Höganäs Svezia, Oy Pukkila AB, La Generale Servizi S.r.l. e Finale Sviluppo S.r.l., e il valore indicato è relativo al valore originario contrattuale.

Per quanto concerne gli impegni per operazioni fuori bilancio si segnala che la società ha in essere, al 31 dicembre 2002, quattro contratti di "Interest Rate Swap" per un nozionale complessivo di 16.370.205 euro scadenti nel 2004 e 2005, non specificatamente correlati a finanziamenti in essere. Da una valutazione Mark to Market dei singoli contratti richiesta sia al 31 dicembre 2002 che alla data di redazione del bilancio emergerebbero complessivamente minusvalori latenti di importo non significativo.

Si segnalano inoltre operazioni a termine sul dollaro Usa, per un valore nominale complessivo di 2.000.000 di euro. In relazione a tali operazioni, che si sono chiuse nel primo trimestre 2003, la società ha maturato utili tali da coprire sostanzialmente le minusvalenze latenti sui contratti di "Interest Rate Swap" e pertanto al 31 dicembre 2002 non si è ritenuto necessario alcun accantonamento per i rischi su operazioni fuori bilancio.

## CONTO ECONOMICO

Di seguito sono analizzate e dettagliate le principali voci del conto economico consolidato in confronto ai corrispondenti dati 2001.

## RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione dei ricavi, per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>Variazioni</b>
Italia	64.019	68.399	(4.380)
Europa	194.475	211.311	(16.836)
Nord America	33.436	35.332	(1.896)
Sud America	972	1.396	(424)
Asia	13.054	17.109	(4.055)
Australia	3.073	2.834	239
Africa	2.000	1.854	146
<b>Totale</b>	<b>311.029</b>	<b>338.235</b>	<b>(27.206)</b>

Le vendite in volumi per l'esercizio 2002 ammontano a 39,0 milioni di mq rispetto ai 40,9 milioni di mq dell'esercizio 2001.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi al 2002 hanno segnato un decremento pari a circa il 4,8 per cento in termini di volumi e del 8,0 per cento in termini di ricavi rispetto al dato 2001 principalmente dovuto al calo di fatturato della società capogruppo e della controllata portoghese Cinca.

#### ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi e proventi includono principalmente sopravvenienze attive e recuperi di costi vari, plusvalenze da alienazione cespiti, affitti attivi, rimborsi assicurativi e risarcimento danni ed altri ricavi di natura ordinaria. Il valore risulta in diminuzione rispetto al valore dell'esercizio precedente

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	93.625	101.771	(8.146)
Servizi	89.125	101.815	(12.690)
Godimento di beni di terzi	5.747	5.426	321
Salari e stipendi	63.604	66.261	(2.657)
Oneri sociali	20.133	20.782	(649)
Trattamento di fine rapporto	3.258	3.262	(4)
Trattamento di quiescenza e simili	357	338	19
Altri costi del personale	761	1.318	(557)
Amm.to immobilizzazioni immateriali	3.690	3.943	(253)
Amm.to immobilizzazioni materiali	20.007	20.681	(674)
Altre svalutazioni delle imm. immateriali	809	-	809
Svalutazioni crediti attivo circolante	546	457	89
Variazione rimanenze materie prime	1.105	710	395
Accantonamento per rischi	0	12	(12)
Altri accantonamenti	334	182	152
Oneri diversi di gestione	3.901	3.931	(30)
<b>Totale</b>	<b>307.002</b>	<b>330.890</b>	<b>(23.888)</b>

I costi della produzione sono strettamente correlati alla diminuzione del fatturato e della produzione.

#### COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Il dettaglio dei costi per acquisti è il seguente (in migliaia di euro):

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Acquisto di materie prime	60.504	69.284	(8.780)
Acquisto di merci e prodotti finiti	29.089	28.602	487
Trasporti su acquisti	4.032	3.885	147
<b>Totale</b>	<b>93.625</b>	<b>101.771</b>	<b>(8.146)</b>

Gli acquisti di merci e prodotti finiti includono la commercializzazione di prodotti ceramici esterni al gruppo e di materiale da costruzione e per posa effettuata da alcune società controllate estere.

### COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente (in migliaia di euro):

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Energie	28.037	32.367	(4.330)
Lavorazioni esterne	6.775	10.647	(3.872)
Provvigioni e oneri accessori	10.147	12.145	(1.998)
Manutenzioni e riparazioni	9.985	10.523	(538)
Pulizie esterne	890	797	93
Trasporti su vendite	9.581	9.637	(56)
Spese assicurative	1.324	1.179	145
Fiere e mostre	1.913	2.434	(521)
Incentivi alla clientela	137	183	(46)
Spese marketing	4.812	5.282	(470)
Compensi amministratori	686	1.255	(569)
Compensi sindaci	197	196	1
Consulenze amm.ve comm.li e tecniche	3.443	3.668	(225)
Lavoro interinale	466	186	280
Rimborsi spese viaggi	2.348	2.402	(54)
Spese varie per il personale	237	677	(440)
Postelegrafoniche	1.967	2.131	(164)
Altri minori	6.180	6.106	74
<b>Totale</b>	<b>89.125</b>	<b>101.815</b>	<b>(12.690)</b>

Il decremento delle spese per lavorazioni esterne e per provvigioni è legato alla diminuzione del fatturato.

Agli amministratori e sindaci della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. spettano, oltre a quanto percepito nella stessa compensi anche in altre società che rientrano nel consolidamento.

### COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il dettaglio di tali costi è il seguente (in milioni di lire):

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Affitti	4.609	4.301	308
Noleggi e leasing	1.100	1.093	7
Royalties	38	32	6
<b>Totale</b>	<b>5.747</b>	<b>5.426</b>	<b>321</b>

La voce include principalmente gli addebiti per affitti di magazzini e uffici sostenuto dalla capogruppo e dalla controllata Biztiles Italia S.p.A. nei confronti delle correlate Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. e Beni Immobili S.p.A.. Tale voce comprende, inoltre, gli affitti pagati da alcune controllate per l'utilizzo di immobili ai fini dello svolgimento della propria attività nonché il costo sostenuto per l'utilizzo di sale mostra, sempre da parte di controllate estere.

## COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente nei singoli paesi. Tale voce non evidenzia scostamenti significativi.

## AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica.

## AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

## ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si tratta della svalutazione che si è resa necessaria a seguito dell'azzeramento del valore di avviamento della partecipata norvegese Høganäs Byggkeramik AS.

## SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Include una svalutazione per 546 mila euro operata al fine di ricondurre i crediti al presunto valore di realizzo.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono composti dalle seguenti voci (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Perdite su crediti	212	542	(330)
Perdite uscite cespiti	75	280	(205)
Contributi e spese associative	152	152	-
Imposte e tasse	1.627	1.627	-
Risarcimento danni	133	179	(46)
Altri diversi	1.702	1.151	551
<b>Totale</b>	<b>3.901</b>	<b>3.931</b>	<b>(30)</b>

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli effetti sul conto economico indotti dalla gestione finanziaria e di tesoreria possono essere evidenziati come di seguito:

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Proventi da partecipazioni	357	505	(148)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	31	37	(6)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	148	119	29
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	41	1.946	(1.905)
Proventi diversi dai precedenti	1.700	3.118	(1.418)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(14.257)	(15.561)	1.304
<b>Totale</b>	<b>(11.980)</b>	<b>(9.836)</b>	<b>(2.144)</b>

## PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Crediti d'Imposta dividendi 2000 Gres 2000		505	(505)
Plusvalenza vendita partecipazione Habita S.r.l.	127		127
Plusvalenza vendita partecipazione Kyros Consulting Srl	39		39
<b>Totale</b>	<b>166</b>	<b>505</b>	<b>339</b>

## PROVENTI DA CREDITI E TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
<i>Imprese controllanti e sue controllate</i>			
Kabaca S.p.A.	35	34	1
<i>Altre imprese</i>			
Interessi su anticipi TFR	31	37	(6)
Dividendi da titoli azionari	109	81	28
Altri	4	4	-
<b>Totale</b>	<b>179</b>	<b>156</b>	<b>23</b>

L'ammontare di 31 mila euro si riferisce alla rivalutazione del credito per anticipi TFR rilevato dalla capogruppo e dalle controllate italiane.

## PROVENTI DA CREDITI E TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
<i>Imprese collegate :</i>			
Afin S.p.A.	13	240	(227)
<i>Imprese controllanti e sue controllate</i>			
Cisf Cer.Ind.li di Sassuolo e Fiorano Spa	15	-	15
I Lentischi S.r.l.	10	-	10
Beni Immobili S.p.A.	10	12	(2)
<i>Altre imprese</i>			
Proventi da vendita titoli	231	1.945	(1.714)
Interessi attivi bancari e di p/t	288	1.297	(1.009)
Interessi da clienti	77	116	(39)
Differenze cambio attive	890	1.126	(236)
Altri minori	398	328	70
<b>Totale</b>	<b>1.932</b>	<b>5.064</b>	<b>(3.132)</b>

## INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Verso imprese controllanti e sue controllate:</i>	197	189	8
Fincisa S.p.A.	6	-	6
CISF Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano	191	189	2
<i>Verso Altri</i>	14.060	15.372	<b>(1.312)</b>
Interessi passivi mutui e finanziamenti	5.406	6.645	(1.239)
Interessi passivi di c/c	744	1.860	(1.116)
Perdite su vendite azioni proprie	279	218	61
Perdite su vendite titoli	71	66	5
Differenze passive su cambi	2.840	1.417	1.423
Abbuoni passivi	4.294	4.645	(351)
Altri oneri finanziari	426	521	(95)
<b>Totale</b>	<b>14.257</b>	<b>15.561</b>	<b>(1.304)</b>

Gli oneri finanziari verso C.I.S.F. Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. derivano da un finanziamento oneroso iscritto in bilancio per circa 4,6 milioni di euro contratto dalla controllata La Generale Servizi S.r.l. mentre gli oneri finanziari verso Fincisa S.p.A. derivano da un finanziamento oneroso iscritto in bilancio per 3,5 milioni di euro contratto dalla società capogruppo durante il mese di dicembre 2002.

#### RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>Variazioni</b>
Rivalutazioni:			
di partecipazioni	61	198	(137)
Svalutazioni:			
di partecipazioni	(807)	(279)	(528)
di titoli iscritti nelle immobilizzazioni	(327)	(1.002)	(675)
di titoli iscritti nell'attivo circolante	(3.931)	(1.745)	(2.186)
<b>Totale</b>	<b>(5.004)</b>	<b>(2.828)</b>	<b>(3.526)</b>

In tale voce è classificato l'effetto derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.

Inoltre includono la svalutazione pari a 506 mila euro delle azioni proprie in portafoglio per adeguarne il valore al cambio medio del mese di dicembre 2002, la svalutazione pari a 327 mila euro di titoli azionari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie della società La Generale Servizi S.r.l. e l'adeguamento, pari a 3,4 milioni di euro, dei titoli detenuti dalla controllata lussemburghese United Tiles SA.

#### PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il dettaglio è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Proventi straordinari</b>			
Proventi da chiusura lite fiscale anno 1991	385	-	385
Sopravv. Attiva imposte differite es. precedenti		204	(204)
Proventi da riorganizzazione Bellegrave		547	(547)
Altri minori	3	37	(34)
<b>Totale</b>	<b>388</b>	<b>788</b>	<b>(400)</b>
<b>Oneri straordinari</b>			
Imposte esercizi precedenti:	(1.058)	(143)	(915)
<i>chiusura accertamento 1991</i>	<i>(304)</i>		<i>(304)</i>
<i>adesione accertamento 1995</i>	<i>(605)</i>		<i>(605)</i>
<i>conciliazione accertamento 1994</i>	<i>(100)</i>		<i>(100)</i>
<i>Altre imposte esercizi precedenti</i>	<i>(49)</i>	<i>(143)</i>	<i>94</i>
Sanzioni su chiusura accertamento 91	(151)		(151)
Interessi su chiusura accertamenti imposte	(366)		(366)
Costi di riorganizzazione Bellegrave	-	(175)	175
Costo relativo es 2000 rinnovo contratto lavoro	-	(417)	417
Minusvalenze da alienazione	(412)	-	(412)
Altri minori	(531)	(122)	(409)
<b>Totale</b>	<b>(2.517)</b>	<b>(857)</b>	<b>(1660)</b>
<b>Totale netto</b>	<b>(2.129)</b>	<b>(69)</b>	<b>(2.060)</b>

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il dettaglio è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>Variazioni</b>
I.R.P.E.G.	-	1.111	(1.111)
I.R.A.P	2.604	2.790	(186)
Imposte sui risultati delle controllate estere	1.756	2.113	(357)
Imposte differite	(4.021)	(637)	(3.384)
<b>Totale</b>	<b>339</b>	<b>5.377</b>	<b>(5.038)</b>

## PERSONALE

Al 31 dicembre 2002 i dipendenti in forza al Gruppo ammontano a n. 2.558 unità con un decremento di n. 38 unità rispetto alle n. 2.596 dell'esercizio precedente.

La ripartizione per categoria è evidenziata dal seguente prospetto:

	<b>Operai</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Totale</b>
Dipendenti 31/12/2002	1.779	719	60	2.558
Dipendenti 31/12/2001	1.803	734	59	2.596
<b>Variazione</b>	<b>(24)</b>	<b>(15)</b>	<b>1</b>	<b>(38)</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, compresa la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Ai sensi di legge ed in ossequio all'art.78 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 vengono date le seguenti informazioni:

## COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione carica		Compensi			
	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
Oscar Zannoni	Presidente	1-1 31-12-02	406.661			
Nedo Brogi	Amministratore Delegato	1-1 30-04-02	103.262			
Alfonso Panzani	Consigliere	1-1 31-12-02	16.536			
Loredana Panzani	Consigliere	1-1 31-12-02	15.125			
Giancarlo Pellati	Consigliere	1-1 31-12-02	131.661			
Angelo Rossini	Consigliere	1-1 31-12-02	8.750			
	<b>Totale</b>		<b>681.995</b>	-	-	
Clodomiro Zanasi	Sindaco	1-1 31-12-02	28.230			
Alberto Baraldi	Sindaco	1-1 31-12-02	15.804			
Carlo Riccò	Sindaco	1-1 31-12-02	15.804			
	<b>Totale</b>		<b>59.838</b>	-	-	-

Gli emolumenti riconosciuti agli amministratori e sindaci riguardano le attività svolte dai medesimi nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e nelle società controllate.

Modena , 29 marzo 2003

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

**RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO CONSOLIDATO  
CHIUSO IL 31/12/2002 (migliaia di euro)**

	31/12/2002	31/12/2001
<b>Indebitamento finanziario iniziale</b>	<b>106.547</b>	<b>113.096</b>
<b>Flusso monetario dell'attività d'esercizio</b>		-
Utile (Perdita) d'esercizio	(9.263)	550
Ammortamento e svalutazione immobilizzazioni immateriali	4.499	3.943
Ammortamento e svalutazione immobilizzazioni materiali	20.007	20.681
Accantonamenti (utilizzi) netti a fondi rischi	534	(734)
Accantonamento al fondo TFR	3.258	3.262
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	(61)	(197)
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.134	1.281
Variazione del capitale circolante	(10.957)	(3.377)
<b>Totale</b>	<b>9.151</b>	<b>25.409</b>
<b>Flusso monetario dell'attività di investimento</b>		
Incremento di Immobilizzazioni immateriali	(393)	(1.287)
Incremento di Immobilizzazioni materiali	(19.818)	(23.181)
Incremento di Immobilizzazioni finanziarie	(1.019)	(10.198)
Effetto delle variazioni cambi sulle attività immobilizzate nette	7	(156)
Valore netto dei cespiti venduti	910	2.118
Altre variazioni nelle immobilizzazioni materiali	346	4.132
Decremento Immobilizzazioni finanziarie	11.780	3.554
Decremento (Incremento) dei crediti oltre i 12 mesi	1.064	4
Incremento (Decremento) dei debiti oltre i 12 mesi		
Utilizzo del fondo TFR	(2.815)	(3.089)
<b>Totale</b>	<b>(9.938)</b>	<b>(28.103)</b>
<b>Flusso finanziario da attività di capitale</b>		
Variazione del capitale	6	7.512
Incremento riserve	35	4.877
Dividendi	(2.095)	(2.782)
Variazione del capitale e riserve di terzi	(137)	(142)
Differenza di conversione	4	(222)
<b>Totale</b>	<b>(2.187)</b>	<b>9.243</b>
<b>Indebitamento finanziario finale</b>	<b>109.521</b>	<b>106.547</b>

**Capitale circolante generato dalla gestione**

**Variazione attività correnti**

Aumento (Diminuzione) delle rimanenze di magazzino	2.848	5.909
Aumento delle Immobilizzazioni destinate all'alienazione	-	4.132
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso controllate non consolidate	161	
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso collegate	(360)	371
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso controllante	181	178
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso clienti	(4.735)	(8.602)
Aumento (Diminuzione) altri crediti	4.977	(1.567)
Aumento (Diminuzione) dei ratei e risconti attivi	(428)	133

<b>Totale</b>	<b>2.644</b>	<b>554</b>
	31/12/2002	31/12/2001
<b>Variazione passività correnti</b>		
Aumento (Diminuzione) dei debiti verso fornitori	(11.335)	(624)
Aumento (Diminuzione) del debito verso collegate	(8)	118
Aumento (Diminuzione) del debito verso controllanti	3.387	(95)
Aumento (Diminuzione) dei debiti tributari	84	(507)
Aumento (Diminuzione) dei debiti verso istituti previdenziali	(302)	(656)
Aumento (Diminuzione) degli altri debiti	297	(1.468)
Aumento (Diminuzione) dei ratei e risconti passivi	(436)	409
<b>Totale</b>	<b>(8313)</b>	<b>(2.823)</b>
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>10.957</b>	<b>3.377</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL  
31/12/01 E 31/12/02 (IN MIGLIAIA DI EURO)**

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Totale P.N. di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31-12-2000</b>	<b>48.175</b>	<b>32.517</b>	<b>12.345</b>	<b>724</b>	<b>1.147</b>	<b>41.954</b>	<b>(2.002)</b>	<b>(3.471)</b>	<b>131.389</b>	<b>422</b>	<b>131.811</b>
Destinazione del risultato				154		(6.407)		3.471	(2.782)		(2.782)
Aumento capitale sociale per esercizio warrant	7.132	8.573							15.705		15.705
Conversione capitale in Euro	379		(379)						-		-
Adeguamento fondo riserva azioni proprie					986	(986)			-		-
Variazione area consolidamento						156			156	(76)	80
Effetto della variazione dei cambi sul consolidamento	società estere						(223)		(223)		(223)
Risultato dell'esercizio								550	550	(66)	484
<b>Saldo al 31-12-2001</b>	<b>55.687</b>	<b>41.090</b>	<b>11.965</b>	<b>878</b>	<b>2.133</b>	<b>34.717</b>	<b>-2.225</b>	<b>550</b>	<b>144.795</b>	<b>280</b>	<b>145.075</b>
Destinazione del risultato				24		(1.568)		(550)	(2.094)		(2.094)
Aumento capitale sociale per esercizio warrant	6	29							35		35
Adeguamento fondo riserva azioni proprie					(478)	478			-		-
Variazione area consolidamento						4			4	(27)	(23)
Effetto della variazione dei cambi sul consolidamento	società estere						5		5		5
Risultato dell'esercizio								(9.263)	(9.263)	(110)	(9.373)
<b>Saldo al 31-12-2002</b>	<b>55.693</b>	<b>41.119</b>	<b>11.965</b>	<b>902</b>	<b>1.655</b>	<b>33.631</b>	<b>-2.220</b>	<b>(9.263)</b>	<b>133.482</b>	<b>143</b>	<b>133.625</b>

## PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI :

In ossequio all'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 vengono date le seguenti informazioni sulle partecipazioni superiori al 10% detenute dalla società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio 2002:

Denominazione Società partecipata	Sede	% di possesso	Modalità di possesso	Denominazione società partecipante
<b><u>Società controllate :</u></b>				
CC Höganäs Byggkeramik AB	Svezia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Klingenberg Dekoramik Gmbh	Germania	99,00 1,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. CC Höganäs Byggkeramik AB
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A.	Portogallo	95,312 4,688	Proprietà Azioni proprie	United Tiles S.A. Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Bellegrave Ceramics Plc	Inghilterra	15,00 85,00	Proprietà	United Tiles SA Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Byggkeramik AS	Norvegia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Evers AS	Danimarca	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Céramiques France SA	Francia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Casa Reale Ceramic Inc.	Texas - USA	50,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ricchetti Ceramic Inc.	Florida-USA	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
United Tiles S.A.	Lussemburgo	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Gruppo Ricchetti Espana S.L.	Spagna	6,85 93,15	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Tilenet S.r.l.	Italia	99,75	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Biztiles Italia S.p.A.	Italia	99,98	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,32	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Grès 2000 S.r.l.	Italia	85,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Cinca Italia S.p.A.	Italia	99,745	Proprietà	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Ceramiche Italiane Inc.	Usa	75,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finale Sviluppo S.r.l.	Italia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	Proprietà	Oy Pukkila AB
Delefortrie SARL	Francia	100,00	Proprietà	Höganäs Céramiques France SA
Monoforte Ind. Cer. S.p.A. in liquidazione	Italia	99,50	Proprietà	Tilenet S.r.l.
<b><u>Società Collegate :</u></b>				
Afin S.p.A.	Italia	21,02	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finmill S.r.l.	Italia	33,63	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Top Campionature	Italia	30,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Italia	40,00	Proprietà	La Generale Servizi S.r.l.
Studio Betre AB	Svezia	13,30	Proprietà	CC Höganäs Byggkeramik AB
Studio L6	Svezia	21,30	Proprietà	CC Höganäs Byggkeramik AB
Cincominas SL	Portogallo	12,50	Proprietà	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO  
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli azionisti della  
Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA e controllate (gruppo Ricchetti) chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2002.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del gruppo Ricchetti al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Bologna, 3 Aprile 2003

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Roberto Megna  
(Revisore contabile)